

SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

AREDDU, ANDREA, *Procedure informali e proroghe delle concessioni balneari: quando la gara d'appalto non è necessaria*, in *Riv. it. dir. tur.* 47/2026, 206.

«Con la sentenza n. 10131/2024 il Consiglio di Stato è tornato a pronunciarsi sul tema dell'illegittimità dell'estensione della durata delle concessioni balneari mediante l'utilizzo della procedura informale disciplinata dagli art. 36 e 37 c. nav., e dall'art. 18 reg. es. c. nav. Tale procedura sarebbe contraria ai principi generali dell'Unione europea e alla dir. (CE) n. 123/2006, che prevedono invece l'espletamento di apposite gare d'appalto. Tuttavia, la questione dell'illegittimità della suddetta procedura informale rimane ancora controversa: la stessa normativa europea, nonché la normativa e la giurisprudenza amministrativa italiana, lasciano spiragli aperti in merito alla sua utilizzabilità» [abstract tratto dalla Rivista].

CAPURSO, ANDREA, *Autorizzazioni amministrative per cavi e condotte sottomarini, rilievi idrografici e ricerca scientifica marina*, in *Federalismi* 16/2026, 44.

«L'articolo offre un'analisi comparata dei regimi nazionali in tema di attività quali la ricerca marina, l'idrografia e la posa o mantenimento di cavi e condotte. Attraverso lo studio delle legislazioni di trentaquattro Stati costieri si arriva alla conclusione che l'Italia è in linea con la prassi statale ormai formatasi in tema di ricerche per il percorso di cavi e condotte, ma è ancora indietro per la completezza dei regimi autorizzativi per ciascuna delle attività summenzionate» [abstract tratto dalla Rivista].

CASCIANO, DANIELE, *Le vendite all'imbarco. Nel diritto e nella prassi del commercio internazionale*, Pacini Giuridica, Pisa, 2026, p. 528, ISBN 9788833799520, € 50,35.

«Le vendite marittime all'imbarco, che hanno nelle clausole f.o.b. e c.i.f. i propri archetipi, rappresentano le forme di compravendita più diffuse nel commercio internazionale. Al di là delle differenze che intercorrono tra di esse, tali tipologie contrattuali si caratterizzano per le specificità che le accomunano sul piano della disciplina, con particolare riguardo ai profili legati al carattere duale dell'obbligazione di consegna del venditore, che ha ad oggetto sia le merci sia i documenti, al regime del passaggio del rischio in capo al compratore, che si realizza con la caricazione delle merci a bordo della nave nel porto di origine, alla produzione degli effetti reali del contratto, che risulta influenzata dalla tipologia di cose compravendute e dalle modalità di trasporto adottate. Muovendo dalla ricostruzione delle fonti della disciplina in materia e del ruolo svolto dall'autonomia



privata e dagli usi del commercio internazionale nella regolazione di queste fattispecie, l'opera esamina tali temi nella prospettiva di una ricostruzione unitaria dell'istituto» [abstract tratto dal sito dell'editore].

CHALED, ISSA FUAD ABU EL'-AUF, *Obespečenie morskoy bezopasnosti v prolive Bab-el'-Mandeb: vyzovy i puti regulirovaniya*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 2 (58), 182.

«L'articolo analizza i problemi della sicurezza marittima nello stretto di Bab el-Mandeb, area strategica che collega il Mar Rosso al Golfo di Aden. Attraverso questo passaggio transita una quota significativa del commercio mondiale e del trasporto di risorse energetiche, circostanza che ne determina la rilevanza geopolitica ed economica. Lo studio esamina il ruolo dei meccanismi del diritto internazionale e delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite nella tutela delle rotte marittime, soffermandosi in particolare sulle minacce rappresentate dal movimento degli Houthi quale principale attore non statale che incide sulla sicurezza della regione. Vengono inoltre analizzate le misure adottate dagli Stati e dalle organizzazioni internazionali per contrastare tali rischi. L'autore conclude che le minacce nello stretto di Bab el-Mandeb compromettono la sicurezza marittima regionale e internazionale e propone il rafforzamento della cooperazione internazionale e dei meccanismi di coordinamento per garantire la protezione di questa fondamentale via di comunicazione e la stabilità del commercio mondiale» [abstract tradotto dal russo].

CHOI, JUNGHWAN, *Public Maritime Law in Asia*, Springer, Singapore, 2026, p. 284, ISBN 9789819570379, € 176,79.

«This book is a scholarly compilation that explores the diverse and evolving landscape of public maritime law across Asia. This book provides an in-depth analysis of key legislative frameworks, safety and security measures, marine environmental governance, and seafarer welfare within the region. Divided into four thematic sections—Public Maritime Legislations, securing Maritime Safety, Prevention of Vessel-Source Pollution, and Seafarer Rights—the book features contributions from esteemed academics and professionals across Asia. It offers country-specific insights, comparative analyses, and case studies from nations such as South Korea, China, Vietnam, Mongolia, Singapore, and others. The work aims to highlight the unique challenges faced by Asian countries while addressing global maritime issues such as environmental sustainability, safety regulations, and human rights. By bringing together diverse perspectives from experts across the region, the book contributes meaningfully to the discourse on maritime governance while supporting sustainable development and legal innovation in the Asian maritime sector. It serves as a valuable resource for legal scholars, policymakers, maritime professionals, and students interested in understanding the complexities of maritime governance in the Asian context» [abstract tratto dal sito dell'editore].

CHOR'KOVA IRINA VALENTINOVNA, *Juridičeskij aspekt bor'by s piratstvom v Drevnem Rime*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, (57), 193.

«Il contrasto agli attacchi dei pirati contro le navi mercantili marittime e fluviali costituisce ancora oggi un elemento essenziale della sicurezza internazionale dei trasporti. Il fenomeno della pirateria, tuttavia, ha origini antiche, così come i tentativi della comunità internazionale di contrastarlo anche mediante strumenti giuridici. L'articolo esamina le misure legislative adottate dallo Stato romano contro la pirateria nella fase finale della Repubblica, valutandone l'efficacia. Sullo sfondo del contesto storico viene illustrata la necessità di adottare norme specifiche contro le flotte piratesche della Cilicia Aspra. L'autrice analizza in particolare due provvedimenti fondamentali: la *Lex de piratis persequendis* (101–100 a.C.) e la *Lex Gabinia* (68 a.C.), che attribuì a Gneo Pompeo poteri straordinari per organizzare la repressione della pirateria. Tra gli strumenti giuridici considerati rientra anche la politica di reinsediamento attuata da Pompeo dopo la sconfitta dei pirati cilici. Si conclude che tali misure legislative contribuirono in maniera complessivamente positiva al miglioramento della sicurezza nel bacino del Mediterraneo nel periodo considerato» [abstract tradotto dal russo].

DE GIOIA CARABELLESE, PIERRE – DELLA GIUSTINA, CAMILLA, *Guida operativa alle concessioni balneari. Con giurisprudenza, schemi e formule per bandi e ricorsi*, Dike Giuridica, Roma, 2026, p. 300, ISBN 8858219627, € 35.

«L'opera analizza la complessa materia delle concessioni balneari materia alla luce del diritto dell'UE, del diritto della navigazione, del diritto amministrativo, del diritto privato (proprietà e beni demaniali), del diritto costituzionale, del diritto commerciale (la concorrenza) e, novità di questa edizione del diritto penale, del diritto dell'energia e del diritto dell'ambiente. si distingue per la sua operatività, offrendo una moltitudine di suggerimenti giuridici, ma anche pratici, fra cui: modelli di bando per la concessione; formule di ricorsi avverso concessioni assegnate ad altri operatori o per l'impugnazione di provvedimenti di proroga; ricorsi volti a chiedere il pronunciamento della P.A. a mettere in concessione un tratto di costa potenzialmente utilizzabile quale lido balneare è arricchita da una scrupolosa analisi della più recente e significativa giurisprudenza amministrativa del 2026 (TAR, Consiglio di Stato, Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana) favorevole e contraria alla proroga delle concessioni. per la sua completezza, costituisce un indispensabile strumento di analisi giuridica e di approccio operativo essenziale per avvocati, magistrati, Pubbliche amministrazioni e operatori del settore consente di accedere alle estensioni online per scaricare la versione modificabile di bandi e ricorsi e per ottenere gli aggiornamenti normativi e giurisprudenziali» [abstract tratto dal sito dell'editore].

D'ORRIO, ANDREA, *La corsa all'Artico: la prospettiva geopolitica russa*, in *La Comunità internazionale* 2026, 207.

«Il contributo – evidenziata la rinnovata centralità economica e strategico-militare della regione artica susseguente alla fusione delle calotte polari – si propone di esaminare, in una prospettiva diacronica, la strategia perseguita dalla Russia nell'area: dalla creazione dei primi insediamenti coloniali nell'XI secolo, all'Impero russo, al periodo sovietico, fino alla leadership di Vladimir Putin. Nella cosiddetta "corsa all'Artico", osserva l'Autore, interessi di natura geopolitica, geoeconomica e di sicurezza nazionale si intrecciano con la tradizionale presenza del Paese in questo quadrante regionale. In questo contesto, i cambiamenti climatici offrono alla Federazione russa un'opportunità inedita: quella di proiettarsi come una potenza marittima, attraverso il potenziamento infrastrutturale e l'impiego di tecnologie militari avanzate, allo scopo di sovvertire l'attuale assetto dei traffici marittimi internazionali e accrescere la propria influenza nello scacchiere internazionale» [abstract riadattato].

GROMOVOJ, DMITRIJ VLADIMIROVIČ, *Evoljucija primenenija Meždunarodnogo kodeksa po upravleniju bezopasnoj ekspluatacije sudov i predotvraščeniem zagraznenija kak faktor modernizacii pravovogo regulirovanija bezopasnosti moreplavanija i sudočhodstva na vnutrennem vodnom transporte Rossijskoj Federacii*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 2 (58), 222.

«L'articolo propone un'analisi complessiva dell'applicazione del Codice internazionale di gestione della sicurezza delle navi e della prevenzione dell'inquinamento (ISM Code) quale elemento centrale della modernizzazione della disciplina giuridica della sicurezza della navigazione marittima e della navigazione interna nella Federazione Russa. L'attualità della ricerca deriva dall'elevata incidenza del fattore umano tra le cause degli incidenti marittimi, dall'invecchiamento della flotta, dall'esigenza di armonizzare la normativa nazionale con gli standard dell'Organizzazione marittima internazionale e dal progressivo passaggio a modelli di vigilanza orientati alla gestione del rischio. L'autore individua le lacune e le contraddizioni emerse nell'attuazione del Codice ISM nell'ordinamento russo e formula proposte *de lege ferenda* volte a rafforzare l'efficacia dei sistemi di gestione della sicurezza nel trasporto marittimo e nelle vie navigabili interne. Si sostiene che l'evoluzione del Codice ISM, integrata dagli strumenti volontari sviluppati dall'OCIMF (TMSA e OVMSA), favorisca il passaggio da un modello regolatorio centrato sugli aspetti tecnici a una concezione fondata sulla cultura della sicurezza e sull'indipendenza istituzionale della persona designata a terra (DPA). Lo studio propone infine una maggiore precisazione normativa delle disposizioni del Codice ISM nel diritto nazionale e un rafforzamento dei controlli sull'effettiva funzionalità, e non soltanto sulla conformità formale, dei sistemi di gestione della sicurezza» [abstract tradotto dal russo].

KLJANDIN, ALEKSANDR FEDOROVIČ, *Istoričeskij aspekt razvitija pravovogo regulirovanija dogovornych otnoženij, svjazannyh s morskimi perevozkami*, in *Transportnoe pravo*, 2026, 2, 10.

«L'articolo presenta i risultati di un'analisi dello sviluppo storico del trasporto marittimo e dell'evoluzione delle norme del diritto marittimo dall'antichità all'età contemporanea. Lo studio approfondisce la natura giuridica dei contratti relativi al trasporto marittimo, esaminando le diverse fonti normative che li disciplinano e le questioni concernenti la distinzione tra trasporto tramp e trasporto di linea, nonché la sistematizzazione e la classificazione dei contratti utilizzati in entrambi i modelli. L'autore osserva che uno dei principali problemi del diritto marittimo internazionale è l'assenza di un'effettiva unificazione delle norme. Il diritto marittimo russo, pur ispirandosi storicamente ai modelli occidentali e agli standard internazionali, non disciplina in modo esaustivo gli aspetti classificatori. La mancanza di una chiara definizione della natura giuridica dei contratti, tanto nel diritto internazionale quanto in quello nazionale, determina incertezze applicative rilevanti sia sul piano teorico sia nella pratica del diritto marittimo» [abstract tradotto dal russo].

LAGUTCEVA-NOGINA, TAT'JANA ANATOL'EVNA, SKUJBEDINA, OL'GA NIKOLAEVNA, *Osobennosti ispol'zovanija materiala na anglijskom jazyke dlja podgotovki specialistov v oblasti morskogo prava*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 1 (57), 124.

«L'articolo analizza le principali fonti disponibili in lingua russa e inglese utilizzate nella formazione degli specialisti di diritto marittimo, valutando le prospettive di impiego di testi aggiornati in lingua inglese nei percorsi di insegnamento. L'analisi mette in evidenza la scarsità di materiali didattici specificamente dedicati al diritto marittimo, poiché la maggior parte delle pubblicazioni è rivolta ai lavoratori portuali, ai marittimi e ad altre figure professionali del settore. Le autrici sottolineano invece che la formazione dei futuri giuristi del diritto marittimo deve sviluppare la capacità di interpretare la normativa nazionale e internazionale e di valutarne l'applicazione uniforme nelle attività di trasporto marittimo. Vengono inoltre esaminate le espressioni più ricorrenti della terminologia inglese del diritto marittimo presenti nelle pubblicazioni della banca dati Springer, rilevando il numero estremamente limitato di opere dedicate specificamente a questa disciplina. Si propone infine di approfondire ulteriormente l'idoneità dei materiali anglofoni che riflettono gli sviluppi più recenti del diritto marittimo internazionale ai fini del loro utilizzo nella formazione universitaria» [abstract tradotto dal russo].

MAGKLASI, ELENI, *Arbitration Clauses in Maritime Contracts*, Routledge, Abingdon, 2026, p. 266, ISBN 9781032426754, € 46,99.

«Arbitration clauses are sacrosanct in maritime contracts. Standard forms of charter-parties and bills of lading reflect a desire to trade over the trusted dispute resolution choice of arbitration. However, when incorporating arbitration clauses, disputes and interpretational complexities continue to arise evidencing that the law is not settled yet. This book introduces a holistic evaluation of the commercial reasons and the legal principles that permeate the incorporation of arbitration clauses in modern maritime contracts, contrasting arbitration with exclusive jurisdiction clauses, where appropriate. The book presents a modern specialised legal study of incorporation of arbitration clauses into maritime contracts, considering recent developments and long-established principles of incorporation. Offering a thorough research into English, European, and Chinese law, with the objective to assess how the incorporation of arbitration principles crystallises through the years, the book will be of interest to researchers, legal practitioners, and commercial parties»[abstract tratto dal sito dell'editore].

MARINO, GIUSEPPE, *La nuova agenzia per la sicurezza delle attività subacquee*, in *Giornale di diritto amministrativo* 3/2026, 298.

«Il contributo analizza l'istituzione dell'Agenzia per la sicurezza delle attività subacquee (ASAS) ad opera della L. n. 9/2026, (recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle attività subacquee"), collocandola nel più ampio processo di emersione della dimensione subacquea quale spazio strategico, infrastrutturale e regolatorio. In particolare, l'articolo esamina in modo sistematico la collocazione istituzionale, le funzioni e l'organizzazione dell'Agenzia, evidenziandone potenzialità e criticità ed interrogandosi sulla capacità dell'ASAS di fungere da effettivo centro di coordinamento delle attività subacquee» [abstract tratto dalla Rivista].

MASLOV, KIRILL ANDREEVIČ, *Problemy pravovogo obespečenija konkurentosposobnosti morskich kontejnernych perevozok v linejnom soobščeenii v akvatorii Severnogo morskogo puti*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 2 (58), 223.

«L'articolo è dedicato ai problemi della disciplina giuridica della competitività dei trasporti marittimi containerizzati di linea nell'area della Rotta marittima del Nord. L'attualità del tema deriva dalla necessità di sviluppare un quadro normativo che favorisca il trasporto containerizzato lungo tale rotta quale alternativa ai tradizionali itinerari commerciali. La ricerca evidenzia l'esistenza di una contraddizione tra il principio della regolarità dei servizi di linea e i limiti operativi della rotta, che si traducono in problematiche relative alla ripartizione dei rischi e all'adempimento delle obbligazioni. Il funzionamento di un servizio regolare di trasporto containerizzato nella Rotta marittima del Nord richiede la soluzione di diverse questioni concernenti la natura giuridica del servizio di linea, l'evoluzione dei modelli contrattuali, la definizione dei soggetti coinvolti e dello status giuridico dell'operatore della linea nei rapporti con gli altri partecipanti al trasporto, nonché

la distribuzione dei rischi e delle responsabilità tra le parti. L'autore sottolinea la necessità di adattare gli attuali meccanismi di responsabilità alle peculiarità del trasporto containerizzato lungo la Rotta marittima del Nord e di introdurre il concetto di "rischio gestito". Si conclude proponendo la creazione di uno speciale modello privatistico di navigazione di linea nella Rotta marittima del Nord, fondato sul ruolo centrale di un operatore russo della linea containerizzata» [abstract tradotto dal russo].

MAZZA, RITA, *Sea-Level Rise e continuità dello Stato nel parere della Corte internazionale di giustizia sul cambiamento climatico: questioni aperte*, in *La Comunità internazionale* 2026, 55.

«La Corte internazionale di giustizia, nel parere consultivo del 23 luglio 2025 sugli obblighi degli Stati in materia di cambiamento climatico, ha escluso in termini netti, seppur sintetici, che alla perdita, da parte di uno Stato, dei propri elementi costitutivi, consegua ipso iure l'estinzione dello Stato stesso. Muovendo da questa indicazione della Corte, l'Autrice si interroga se sia possibile riconoscere agli Stati senza terraferma (landless States) il carattere della sovranità. Nello specifico, vengono esaminati gli argomenti addotti a sostegno della "tesi della continuità della statualità" dei microstati minacciati dall'innalzamento del livello dei mari. Sono, inoltre, vagliate le molteplici soluzioni proposte al fine di assicurare un territorio a dette entità – quali la cessione o la vendita da parte di un altro Stato di una porzione del proprio territorio, la fusione con altri Stati, l'acquisizione di un territorio a titolo riparativo (*remedial territory*) o la costruzione di strutture artificiali – e la teorica che identifica tali Stati come governi in esilio (*Nations Ex-Situ*)» [abstract riadattato].

PAPPALARDO, MARIA MANUELA, *La violazione dell'obbligo di condurre i naufraghi in un «luogo sicuro» nell'ambito degli accordi con la Libia: il caso della nave Orione*, in *Riv. dir. intern.* 2026, 173.

«La sentenza n. 4611/2025 della Corte d'appello di Roma conferma un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato — fondato sul principio del *non-refoulement* verso luoghi non sicuri, in particolare la Libia — nella vicenda della nave Orione, relativa al soccorso di migranti in attuazione degli accordi bilaterali con il Governo libico. Dopo aver accertato la responsabilità dello Stato italiano, la Corte riconosce un risarcimento del danno ex art. 2043 cod. civ., pari a quello determinato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo nel caso analogo di Hirsi Jamaa et alii c. Italia. Sebbene la sentenza condanni fermamente la prassi italiana dei respingimenti diretti in acque internazionali, resta aperta la questione se le nuove prassi di cooperazione con la Guardia costiera libica, o altri potenziali accordi, siano compatibili con il diritto internazionale a tutela dei diritti umani» [abstract tratto dalla Rivista].

PECCHIOI, NICCOLÒ, *Spigolature intorno all'ultima giurisprudenza costituzionale in tema di concessioni demaniali marittime: a margine di Corte Cost., 1° luglio 2025, n. 89, in Rivista italiana di diritto pubblico comunitario 1/2026, 51.*

«The Author examines Judgment No. 89/2025 by the Italian Constitutional Court concerning state-owned maritime concessions. The Court struck down Tuscany's regional legislation, ruling that the regulation of indemnity criteria and competitive award procedures infringes upon the State's exclusive jurisdiction over the 'protection of competition'. This decision clarifies that regional authorities cannot legislate in areas reserved for the State, even in the face of prolonged national legislative inertia. Furthermore, the regional provisions were found to improperly favour incumbent licensees, contradicting the Bolkestein Directive and the principle of non-discrimination. The Author highlights the Court's "political function" in resolving chronic institutional conflicts through consistent and systematic jurisprudence. This iterative judicial stance effectively served as a strategic stimulus, urging the national legislator to finally address regulatory voids» [abstract tratto dalla Rivista].

PEPŁOWSKA-DĄBROWSKA, ZUZANNA – VIO, IGOR, *Regulating Unmanned Vessels. Emerging Solutions*, Routledge, Abingdon, 2026, p. 320, ISBN 9781032971421, € 230.

«While the technology on crewless ships (Maritime Autonomous Surface Ships, MASS) develops rapidly, the legal framework requires revisions to accommodate this new phenomenon. Although there is a broad understanding that there are no substantial barriers to the operation of MASS in legal terms, there is a need for a thorough revision process to provide for a proper regulatory framework. Future regulation should be based on several principles, including protecting the rights of victims of MASS operations and preserving the maritime environment, but, on the other hand, it should not hinder the development of technology and new industries. This book proposes regulatory solutions to the problems arising from MASS operations, carefully balancing the interests of many, at times new, parties involved. Consisting of four parts, the book opens with chapters describing the most recent developments at the forums of international organizations. The second part contains chapters that elaborate on specific issues arising from work done at international organizations, providing some solutions to emerging questions, including topics of the UNCLOS genuine link requirement for the Remote Operations Centres (ROCs), security issues, master of the MASS and environmental aspects. The third part concerns liability and insurance issues. The fourth part gathers chapters that comment upon different issues related to Artificial Intelligence (AI) in control of the MASS. This book is written for policy makers on different levels (international and national), national maritime administrations, practitioners in maritime law, insurers of maritime risks, maritime legal scholars, artificial intelligence scholars, and advanced students of maritime law courses» [abstract tratto dal sito dell'editore].

RAINEY, SIMON, *The Law of Tug and Tow and Offshore Contracts*, 5th Edition, Routledge, Abingdon, 2026, p. 1268, ISBN 9781041089025, € 675.

«*The Law of Tug and Tow and Offshore Contracts* has established itself as a leading text and is written by Simon Rainey KC, one of the foremost shipping practitioners with unrivalled experience in the field. It is the only modern work on the law of towage and offshore vessel services, providing a comprehensive and extensively researched account of the general law coupled with a detailed clause-by-clause commentary and analysis of all the major standard contracts used in the international offshore, towage and heavylift sectors. The book provides expert coverage of the BIMCO Towcon, Towhire, Supplytime and Heavylift forms, the full suite of BIMCO Wreck Removal forms and the BIMCO Bargehire form, as well as the ISU Salvcon and Salvhire forms in their latest versions. Given the continued use of older forms, a comparison of the previous with the latest forms is an essential characteristic of the work. This fifth edition has been fully updated and revised to take into account the new BIMCO Towcon/Towhire 2021 contracts with a detailed analysis of the changes since the forms were last revised in 2008; the new UK Standard Conditions for Towage, revised at the end of 2024, again with a detailed analysis of the changes and updating of the old form, and also the revisions to the Bargehire form (2021) and the Wreckstage form (2024), together with a consideration of the recent Supplytime 2017 "Special Task Annexes" and the new 2021 ASVtime for accommodation support vessels, modelled on Supplytime 2017. For all legal practitioners dealing with this section of shipping law, this book is an essential and invaluable addition to their library» [abstract tratto dal sito dell'editore].

SAMMARTINO, LUIGI, *Transit of Arms Carriages by Sea and Enforcement of Erga Omnes Obligations in the Context of War in the Gaza Strip*, in *Riv. dir. intern.* 2026, 183.

«Le questioni giuridiche derivanti dal conflitto nella Striscia di Gaza sono anche legate al trasferimento di armi e prodotti a duplice uso inviati alle forze di difesa israeliane (IDF). Con ciò, la questione dell'attuazione di alcune misure restrittive degli Stati derivanti dalla violazione degli obblighi erga omnes è strettamente connessa a quanto sopra, nel momento in cui si considera l'applicazione di tali misure al transito e al trasbordo via mare di carichi di armi come collegate al dovere degli Stati di non fornire assistenza. La presente analisi intende evidenziare il quadro giuridico applicabile a situazioni verificatesi di recente, in cui Stati e attori non statali hanno deciso di dare seguito ai suddetti obblighi» [abstract tratto dalla Rivista].

SBANDI, ETTORE – DROMMI, GIANLUCA, *Ammissione temporanea delle imbarcazioni da diporto tra impiego privato e commerciale: i chiarimenti della ADM*, in *Rivista digitale l'IVA* 7/2026, 39.

«Il settore della nautica da diporto si configura tra i più rilevanti dell'economia marittima nazionale, presentando altresì una costante interazione con la normativa doganale dell'Unione Europea. Infatti, la presenza di imbarcazioni registrate in Paesi terzi che entrano nelle acque territoriali dell'Unione rende frequente l'applicazione del regime di ammissione temporanea, istituto che consente l'utilizzo di beni non unionali nel territorio doganale dell'Unione senza il pagamento dei diritti doganali all'importazione, purché siano rispettate le condizioni previste dalla stessa normativa unionale prevista di base dal Reg. UE 952/2013. In tale contesto si inserisce la circolare n. 11/2026 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, pubblicata a seguito di vari quesiti formulati dagli operatori del settore e dagli uffici territoriali, con l'obiettivo di chiarire come applicare tale regime speciale alle imbarcazioni da diporto usate per scopi privati e commerciali, con focus particolare su una serie di casistiche spesso controverse. Nella circolare si affrontano altresì vari aspetti pratici, come le modalità di vincolo e di appuramento del regime, il calcolo dei termini di permanenza, l'identificazione dell'utilizzatore dell'imbarcazione e il trattamento dei c.d. commercial yacht» [abstract tratto dalla Rivista].

SCOTTI, ELISA, *Concessioni demaniali marittime e nuova soggettività pubblica tra concorrenza e interessi generali*, in *Diritto amministrativo* 2/2026, 369.

«L'articolo ricostruisce l'evoluzione delle concessioni demaniali marittime alla luce del primato assunto, negli ultimi decenni, dalla concorrenza e dall'ottica funzionale del diritto dell'Unione europea. Mostra come la patrimonializzazione di fatto del demanio e la riqualificazione del rapporto concessione/autorizzazione abbiano prodotto una progressiva riduzione del bene a risorsa reddituale, con estromissione sociale dal godimento delle spiagge e crisi della sua dimensione collettiva. Viene quindi proposta una rinnovata centralità della soggettività pubblica che, incorporando le ragioni delle visioni oggettivanti, muove dalla natura del demanio marittimo di bene ad appartenenza pubblica necessaria e dalla sua funzione di garanzia di diritti fondamentali, per proiettarsi sul regime degli usi. In questa prospettiva, la pianificazione e la concessione riacquisiscono centralità regolatoria, configurando l'impresa balneare come attività privata di interesse pubblico e, nei casi di più intensa funzionalizzazione, come servizio pubblico o servizio universale svolto sul bene» [abstract tratto dalla Rivista].

TARASENKO, JURIJ ALEKSANDROVIČ, *Nekotorye zamečanija o pravilah vyjavenija obyčaeov morskich portov*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 1 (57), 132.

«L'articolo analizza i meccanismi giuridici di individuazione e certificazione degli usi dei porti marittimi nella Federazione Russa. L'autore esamina le caratteristiche della consuetudine giuridica previste dall'art. 5 del Codice civile della Federazione Russa e dagli atti normativi della Camera di commercio e industria della Federazione Russa. Particolare attenzione è dedicata alla procedura di attestazione degli usi portuali, alla competenza

dei diversi organismi coinvolti e alle contraddizioni della disciplina vigente. Lo studio mette in luce le divergenze tra la concezione teorica della consuetudine come fonte del diritto e le modalità pratiche della sua formalizzazione, soffermandosi inoltre sui conflitti tra usi certificati da differenti organizzazioni nello stesso ambito territoriale e sulle difficoltà probatorie nei procedimenti giudiziari. In conclusione vengono formulate proposte di riforma della normativa e della prassi in materia, finalizzate a rafforzare la certezza del diritto e la stabilità dei rapporti nel commercio marittimo» [abstract tradotto dal russo].

TELLARINI, GRETA, *La legge 26 gennaio 2026, n. 9, in materia di sicurezza delle attività subacquee*, in *Rivista di Diritto dell'Economia, dei Trasporti e dell'Ambiente* 2026, 541.

«Il contributo offre un'analisi approfondita della l. 26 gennaio 2026 n. 9, la quale introduce una disciplina organica volta a regolamentare le attività svolte nella dimensione subacquea, prevedendo altresì la costituzione di un'Agenzia di sicurezza ad hoc. L'Autrice sottolinea l'importanza dell'emanazione di tale disciplina, osservando come, negli anni, il settore delle attività subacquee abbia acquisito sempre maggiore rilievo sotto diversi aspetti: quello economico, quello tecnologico e quello della sicurezza nazionale. In relazione, viene osservato come la legge n. 9/2026, introducendo un quadro normativo organico, tenga in debita considerazione la varietà di interessi implicati, andando a disciplinare gli aspetti tecnici delle attività subacquee, garantendo necessarie misure di sicurezza per gli operatori, salvaguardando le infrastrutture collocate sui fondi marini e promuovendo lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica» [abstract riadattato].

ABDULLATIF, ABDULLAH - ALAHMAD, ALAAEDDIN - ALHAJ BAKKAR, YOUSEF - ALMOHAMAD, KHALAF - ALKASEM, SALAM, *The Legal Framework for Space Tourism Activities: An Analytical Study of International Law and UAE Legislation*, in *Air & Space Law* 2026, 289.



«The space tourism industry has gained significant momentum in recent years. Several companies have developed ambitious plans to organize the transportation of tourists to space. The development of space tourism activities raises some challenging legal questions. Emerging challenges include issues related to the legal status of space tourists and the applicable law, as well as registration and liability issues. This article examines the legal framework for space tourism activities in the United Arab Emirates, how the UAE legislature addresses the complex legal issues raised by these activities, the solutions adopted to overcome these challenges, and the effectiveness of these solutions in providing legal certainty to ensure the sustainability and development of these activities. This article concludes that the UAE legislature has taken significant steps in regulating space tourism activities and overcoming the legal obstacles hindering their development. It also emphasizes the need to continue improving and developing space law to align with the unique nature of space tourism activities» [abstract tratto dalla Rivista].

CAROTA, LISIA, *La nozione di «accordo firmato dal passeggero» per il rimborso del biglietto tramite buono viaggio*, in *Riv. it. dir. tur.* 47/2026, 172.

«Incrementando il novero delle decisioni in materia di trasporto aereo per l'interpretazione delle disposizioni del regolamento CE n. 261/2004 – che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato – la Corte di Giustizia dell'Unione europea si pronuncia sul diritto dei passeggeri aerei al rimborso del biglietto. Nel caso particolare, in seguito alla cancellazione di un volo, la compagnia aerea offriva ai passeggeri la possibilità di scegliere il rimborso immediato sotto forma di un buono di viaggio, compilando un modulo online, oppure il rimborso del prezzo del biglietto in denaro, ma assoggettando questa seconda opzione al rispetto di una procedura comprendente ulteriori fasi da effettuare presso il proprio servizio clienti. La Corte, sottolineando che il rimborso del biglietto va effettuato, principalmente, sotto forma di una somma di denaro e che, per contro, il rimborso sotto forma di buoni di viaggio si presenta come una modalità sussidiaria di rimborso, in quanto è subordinato alla condizione supplementare di un “accordo firmato dal passeggero”, focalizza l'attenzione su quest'ultima nozione. E statuisce al riguardo che la compilazione da parte del passeggero di un modulo online sul sito Internet del vettore aereo, con il quale abbia optato per una siffatta modalità di rimborso, con esclusione di un rimborso sotto forma di una somma di denaro, integri la nozione di “accordo firmato” per il rimborso del biglietto sotto forma di un buono di viaggio solo quando il passeggero sia stato in grado di effettuare una scelta efficace e informata e, pertanto, di fornire un consenso informato al rimborso del suo biglietto sotto forma di un buono di viaggio anziché sotto forma di una somma di denaro. Occorre, quindi, che il vettore aereo abbia fornito, in modo leale, al passeggero, un'informazione chiara e completa sulle diverse modalità di rimborso che erano a sua disposizione» [*abstract* tratto dalla Rivista].

CHIRICALLO, NICOLA, *La responsabilità civile degli operatori spaziali. Una prima lettura dell'art. 18, l. 13 giugno 2025, n. 89 (c.d. legge spazio)*, in *Le nuove leggi civili commentate* 2026, 331.

«Il contributo esamina la disciplina della responsabilità civile degli operatori spaziali introdotta dalla l. 13 giugno 2025, n. 89 (cosiddetta «Legge Spazio»), focalizzandosi, in particolare, sull'art. 18. Dopo aver collocato la nuova normativa nel sistema delle fonti del diritto spaziale e averne analizzato i rapporti con il regime internazionale delineato dalla Convenzione sulla responsabilità internazionale per i danni causati da oggetti spaziali del 1971, l'Autore ricostruisce i presupposti e l'ambito applicativo della responsabilità dell'operatore spaziale. L'attenzione si concentra quindi sulla fattispecie prevista dal comma 2 dell'art. 18, evidenziandone i caratteri di speciale ipotesi di responsabilità oggettiva per i danni cagionati a terzi sulla superficie terrestre o nello spazio aereo. Vengono successivamente

analizzati i limiti risarcitori, il sistema delle garanzie finanziarie obbligatorie e la funzione dell'assicurazione della responsabilità civile nel nuovo assetto normativo. Un autonomo approfondimento è dedicato alla disciplina dei danni subiti dai soggetti che partecipano, a qualunque titolo, all'attività spaziale, oggetto della diversa previsione contenuta nel comma 5 dell'art. 18. Nelle conclusioni, il contributo propone alcune riflessioni critiche sul rapporto tra responsabilità oggettiva, limitazione della responsabilità e assicurazione obbligatoria, soffermandosi sulle principali questioni sollevate dalla riforma» [abstract riadattato].

CORREIA, VINCENT, *Advanced Introduction to International Air Law*, Edward Elgar Publishing, Cheltenham, 2025, p. 198, ISBN 9781035342716, £ 85.

«*In this incisive book, Vincent Correia guides the reader through the intricate field of public and private international air law, explaining its foundational principles and addressing contentious issues and trends. He examines how the values of uniformity and cooperation, upheld by the International Civil Aviation Organization, are now threatened amidst heightened geopolitical conflicts and unilateralism*» [abstract tratto dal sito dell'editore].

COSSU, ROBERTO, *I vertiporti e la mobilità aerea avanzata: un nuovo paradigma per la mobilità del futuro*, in *Rivista di Diritto dell'Economia, dei Trasporti e dell'Ambiente* 2026, 467.

«Attraverso la disamina della normativa regolamentare internazionale dell'ICAO e dell'EASA, nonché di quella domestica italiana (ENAC) ed extra-Ue (tra cui segnatamente quella della Federal Aviation Administration statunitense), l'Autore si propone di fornire un inquadramento giuridico sistematico del vertiporto, inteso quale infrastruttura fondamentale della cosiddetta Advanced Air Mobility (AAM), specificamente progettata al fine di supportare il trasporto di passeggeri e di merci in contesti urbani densamente popolati e in quelli rurali e periferici. L'articolo analizza, quindi, le diverse tipologie di vertiporto, individuandone gli elementi caratterizzanti e delineandone la classificazione. Infine, il contributo esamina le principali problematiche che lo sviluppo delle infrastrutture di supporto alla mobilità aerea avanzata pone a livello normativo, nel quadro nazionale, europeo e internazionale, con particolare riguardo ai profili urbanistici, ambientali e di sicurezza» [abstract riadattato].

COZ FERNANDEZ, JOSE RAMON - KORNREICH, ORA BUCH - SENATORI, DAVIDE, *When Law Meets Satellite Navigation: Of Audits and Cybersecurity Norms*, in *Air & Space Law* 2026, 163.

«*This article presents a new structured methodology for categorizing and analysing cybersecurity regulations relevant to European Space Agency's (ESAs) navigation programmes. It introduces a ten-category system that organizes European Union (EU) norms affecting*

cybersecurity, thereby enabling a systematic assessment of their applicability. The analysis distinguishes between regulations that directly impact navigation programmes and those with no operational relevance. By demonstrating how this categorization streamlines compliance checks, improves audit consistency, and anticipates future regulatory developments, the article highlights the value of a legal analysis in strengthening the cyber resilience of the European navigation sector, which has an impact of EUR 260 billion market and five billion users» [abstract tratto dalla Rivista].

D'AFFRONTI, CÉDRIC, *Il BRI-SIC come risposta giuridica alla crisi orbitale? Una proposta di governance per il turismo spaziale*, in *Riv. it. dir. tur.* 47/2026, 131.

«Il crescente coinvolgimento di attori pubblici e privati nello spazio extra-atmosferico impone una riflessione giuridica urgente sulla sostenibilità orbitale, la responsabilità internazionale e la regolamentazione del turismo spaziale. In questo contesto, il corridoio spaziale informativo della Belt and Road Initiative Space Information Corridor (BRI-SIC), promosso dalla Cina, rappresenta un laboratorio giuridico innovativo che potrebbe contribuire alla costruzione di standard vincolanti in materia di sicurezza orbitale, gestione dei detriti spaziali e accesso equo allo spazio. L'articolo esplora il potenziale giuridico del BRI-SIC come modello di governance internazionale e valuta la sua capacità di fornire risposte concrete alle sfide del turismo spaziale e della sindrome di Kessler» [abstract tratto dalla Rivista].

DETLING-OTT, REGULA, *Republic of Austria v. Austrian Airlines AG (Case C-408/24)*, in *Air & Space Law* 2026, 333.

«The Court of Justice of the EU (CJEU) has ruled in the case of Republic of Austria v. Austrian Airlines AG that the legal framework of the single European sky protects the economic rights of airspace users in case the air navigation service provider fails to provide its services. It confirmed its earlier judgement of 2022 in the case of Skeyes, the Belgian air navigation service provider. The court did not follow the opinion of the advocate general who had asked a reversal from the Skyes judgement. The airline claiming damages from the air navigation service provider must proceed under national law to do so» [abstract tratto dalla Rivista].

EROTOKRITOU, CHRYSTEL - MATEOU, SOFIA, *Air Passenger Rights Case Law Developments from 1 August 2025 to 31 March 2026*, in *Air & Space Law* 2026, 273.

«From 1 August 2025 to 31 March 2026, there have been several new court decisions concerning air passenger rights. The first part of this article highlights recent decisions from the Court of Justice of the European Union (the Court) and the General Court of the Euro-

pean Union (the General Court) that have shed light on the interpretation of EU Regulation No. 261/2004, the Convention for the Unification of Certain Rules for International Carriage by Air (Montreal Convention 1999) and Regulation (EU) No. 1215/2012. The second part presents a nonexhaustive overview of selected significant rulings from non-EU countries. In *AirHelp Germany GmbH v. Austrian Airlines AG* (C-399/24), the Court confirmed that a lightning strike constitutes an 'extraordinary circumstance' under Article 5(3) of Regulation 261/2004. In *Corendon Airlines v. Myflyright* (C-558/24), it held that delay must be assessed against the originally scheduled arrival time, notwithstanding prior notification of postponement. In *Verein für Konsumenteninformation v. KLM* (C-45/24), the Court ruled that reimbursement under Article 8(1)(a) includes intermediary commissions. Under the Montreal Convention 1999, in *Felicísima v. Iberia* (C-218/24), the Court confirmed that pets qualify as 'baggage' within Article 17(2), subject to the liability limits of Article 22(2). Separately, in *Deutsche Lufthansa v. AirHelp* (C-551/24), the Court clarified that assignment of claims does not affect jurisdiction under Article 7(1)(b) of Regulation 1215/2012. At General Court level, in *D S.A. v. P S.A.* (T-134/25), air traffic management decisions were held capable of constituting extraordinary circumstances, subject to a strict assessment and a direct causal link. In *NI and HZ v. European Air Charter* (T-656/24), the General Court clarified that such a link is broken where delays result primarily from the carrier's own operational decisions. Outside the EU, courts have increasingly emphasized carrier responsibility and evidentiary discipline. In *Air Canada v. Landry* (2026 ONSC 222) and *Jutras v. Air Canada* (2026 QCCS 420), Canadian courts strengthened obligations relating to rebooking and contractual performance. In *Brazil, REsp 2.232.322/MT* restricted moral damages to cases of proven harm, while *ARE 1.560.244 (Tema 1417)* limited the suspension of litigation to force majeure scenarios. In *Air India v. Sundarapariporanam* (2025), airlines were held liable for outsourced onboard services, and in *Mexico (Tesis aislada No. 2031818)*, denial of boarding due to system failure was attributed to the carrier» [abstract tratto dalla Rivista].

HUIZING, PIETER - DE KROM, ESTELLE, *EU Competition Law Developments in the Aviation and Space Sectors from 1 March 2025 to 28 February 2026*, in *Air & Space Law* 2026, 315.

«From 1 March 2025 to 28 February 2026, the aviation and space sectors have seen notable developments in EU competition law. The European Commission cleared the Safran/Collins and Boeing/Spirit mergers only after securing structural divestment commitments, while unconditionally approving several other transactions including the SES/Intelsat consolidation. State aid activity focused on the amendment and management of existing cases, as well as approval of new aid for regional airports, as well as for sustainable aviation fuel and space research. The period also saw significant judicial activity, with the General Court dismissing Ryanair's challenges to COVID-19-related State aid decisions and the Court of Justice delivering judgments in the long-running air cargo cartel cases» [abstract tratto dalla Rivista].

KONIK, ALEKSEJ ALEKSEEVICH, *Sravnitel'naja charakteristika pravovogo regulirovanija ispol'zovanija bespilotnyh vozdušnyh sudov v stranach Evropy i Azii*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 2 (58), 247.

«L'articolo presenta uno studio comparatistico sui modelli di regolazione giuridica dell'impiego degli aeromobili senza pilota nelle giurisdizioni europee e asiatiche. L'autore analizza le diverse modalità di integrazione dei droni nello spazio aereo nazionale, che spaziano da sistemi caratterizzati da una completa centralizzazione amministrativa e da un rigoroso regime autorizzatorio fino ad approcci basati sulla valutazione del rischio e su regimi giuridici sperimentali. Lo studio affronta inoltre i problemi dell'applicazione extraterritoriale delle norme, dei conflitti di giurisdizione e degli standard di tutela dei dati personali e della privacy nell'impiego degli aeromobili senza pilota. La ricerca si fonda sull'analisi della legislazione e degli altri atti normativi dei Paesi europei e asiatici, nonché sulla dottrina nazionale e internazionale. I risultati evidenziano che il modello europeo si basa prevalentemente su un approccio orientato al rischio, capace di ridurre gli oneri amministrativi mantenendo elevati standard di sicurezza, mentre quello asiatico privilegia un controllo statale centralizzato, efficace ai fini della difesa e della sicurezza pubblica ma meno favorevole allo sviluppo della logistica innovativa. L'autore conclude che la disciplina giuridica dei droni è ancora in una fase di rapida evoluzione, anche negli Stati più avanzati del settore, e sostiene l'opportunità di riconoscere l'insieme delle norme che regolano l'impiego degli aeromobili senza pilota come un autonomo istituto giuridico, pur nel quadro dei processi di convergenza promossi dall'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile» [abstract tradotto dal russo].

LAMON, MARCELLA, *I droni nel diritto della navigazione. Verso l'integrazione degli Unmanned Aircraft System nello spazio aereo non segregato*, Cacucci, Bari, 2026, p. 274, ISBN 9791259655523, € 28.

«L'affermazione del ricorso ai droni aeronautici sia in campo civile, sia in campo militare e le prospettive di ulteriore estensione del loro impiego inducono ad interrogarsi sull'adeguatezza dell'odierno quadro giuridico e sull'attualità di alcune soluzioni che sembravano ormai consolidate. I sistemi aerei senza equipaggio (*Unmanned Aircraft System* – UAS) sono da considerarsi aeromobili, sia sotto il profilo tecnico che giuridico. È ormai riconosciuto il ruolo centrale dell'operatore, responsabile dell'esercizio della piattaforma aeronautica, che può essere in parte assimilato all' esercente, pur con le specificità legate alle peculiari caratteristiche tecniche e operative degli UAS rispetto a quelle degli aeromobili convenzionali. L'assenza di un pilota a bordo dell'aeromobile ha portato all'adozione di un approccio *operation centric, performance and risk-based* nella regolamentazione della safety e della security della navigazione aerea senza equipaggio. Infine, la realizzazione dell'ecosistema di Mobilità Aerea Avanzata – o Innovativa – e l'introduzione di nuovi ser-

vizi di trasporto tramite droni e velivoli a decollo e atterraggio verticale (VTOL) si fonda-
no sull'attuazione dello U-Space e sull'integrazione dei vertiporti, le nuove infrastrutture
dedicate» [abstract tratto dal sito dell'editore].

LAVRIŠČEV, OLEG VIKTOROVIČ, *Pravovoe regulirovanie funkcionirovanija aviacionnogo (voz-
drušnogo) transporta na regional'nom urovne: na primere Doneckoj Narodnoj Re-
spubliki*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 1 (57), 27.

«L'articolo analizza l'infrastruttura aeroportuale e il quadro normativo che discipli-
nava il trasporto aereo prima della costituzione della Repubblica Popolare di Doneck,
durante il periodo della sua esistenza come Stato autonomo e successivamente alla sua
integrazione nella Federazione Russa con lo status di regione. Sulla base di tale analisi
vengono formulate proposte volte al perfezionamento della normativa che regola i rap-
porti giuridici nel settore dell'aviazione leggera e regionale» [abstract tradotto dal russo].

LONKAR, ADVAITA, *Competition Law in Fragmented Aviation Sustainability Regimes*, in *Air &
Space Law* 2026, 191.

«Aviation decarbonization depends on cooperation among competitors, yet competi-
tion law considerations can affect such efforts. Airlines increasingly pursue collaborative
sustainability initiatives, including joint offtake of sustainable aviation fuel (SAF), interop-
erable book and-claim registries, and shared monitoring and verification frameworks. This
article argues that competition law frameworks in the EU and United Kingdom (UK) are
evolving – albeit unevenly – to accommodate such sustainability collaboration, while the
US remains more uncertain. It shows that regulatory fragmentation across SAF definitions,
carbon-pricing regimes, and compliance rules both increases the need for private coordina-
tion and complicates its legal design. After mapping this fragmented landscape, including
Carbon Offsetting and Reduction Scheme for International Aviation (CORSIA), EU Emis-
sions Trading System, ReFuelEU, and the UK SAF Mandate, the article analyses recent EU,
UK, and US competition law developments. It proposes a safe-harbour-plus blueprint for
airline sustainability collaboration, based on open standard-setting, joint SAF procurement
with safeguards, and interoperable registries. Properly structured, such cooperation can sa-
tisfy competition law requirements while enabling aviation decarbonization. The analysis
demonstrates that competition law can facilitate – not merely constrain – collective climate
action in fragmented regulatory environments» [abstract tratto dalla Rivista].

RIZZO, MARIA PIERA - FRANCHINA, FEDERICO, *Drones in the Digital European Sky, Theoretical
Foundations and Aviation Law Perspectives*, Springer, Cham, 2026, p. 260, ISBN
978-3-032-16690-6, € 51,99, e-book ISBN 978-3-032-16691, open access.

«Originating from the PRIN 2022 research project “ATM, Drones and D.A.N.T.E. (Digitalization, Artificial Intelligence and New Technologies for Environment)”, this open access book focuses on the fundamental epistemological transformation in aviation law sparked by the advent of Unmanned Aircraft Systems (UAS). The authors investigate how rapid technological advances and autonomous agents challenge the anthropocentric principles established by the 1944 Chicago Convention. Further, they delineate the progression of regulation from a “weight-based” philosophy to a more flexible “risk-based” and “performance-based” framework, driven by the heterogeneous nature of drone operations. The book examines the “crisis of categories,” analyzing at which point flying objects are no longer classified as aircraft and how the “product” paradigm transition shifts emphasis from functionality to design, considering “open” category drones as consumer commodities. It also contrasts national frameworks – such as Italy’s assimilationist strategy and France’s security-oriented model – to underscore the tensions between national sovereignty and EU harmonization. In turn, it describes how UAS have been integrated into Air Traffic Management through the Single European Sky (SES II+) initiative and the development of “U-Space,” a digital ecosystem designed to replace human-centric control with automated systems. To do so, the book examines e.g. Urban Air Mobility (UAM) infrastructure, such as “vertiports” and the conflicts over regulatory authority between aviation authorities and municipal councils. A substantial portion of the book addresses the decoupling of the “Pilot-in-Command” concept from the “Black Box” issue in connection with AI-based decision-making. Given its scope, the book offers a valuable resource for legal practitioners, policymakers, and researchers interested in the “stress test” that autonomous agents represent for current legal frameworks. In addition, it advances aviation law scholarship by conceptualizing the “Digital European Sky” as a redefinition of the social contract for shared airspace, with the objective of promoting a secure and resilient future for civil aviation» [abstract tratto dal sito dell’editore].

ROSSO, ALLEGRA FRANCESCA, *L’onere della prova delle «misure del caso»: la qualificazione della carenza di personale aeroportuale come circostanza eccezionale*, in *Riv. it. dir. tur.* 47/2026, 188.

«La Corte di giustizia dell’Unione europea si è pronunciata sulla qualificazione della carenza di personale aeroportuale addetto all’handling dei bagagli come circostanza eccezionale ai sensi dell’art. 5, § 3, reg. (CE) n. 261/2004. La controversia riguardava un ritardo prolungato del volo Colonia-Bonn/Kos, imputabile (in parte) all’insufficienza di organico del gestore aeroportuale. La Corte ha ritenuto che tale evento potesse configurare una circostanza eccezionale, in quanto non inerente al normale esercizio dell’attività del vettore e sottratto al suo effettivo controllo. Tuttavia, ha ribadito come il vettore resti gravato dall’onere di dimostrare di aver adottato tutte le misure del caso per evitare o limitare le conseguenze del ritardo» [abstract tratto dalla Rivista].

SANDULLI, ALDO, *Le autorizzazioni alle attività spaziali*, in *Rivista trimestrale di diritto pubblico* 1/2026, 303.

«Il saggio mira ad analizzare la disciplina delle autorizzazioni alle attività spaziali, per come disciplinata dalla legge n. 89/2025, evidenziandone i punti di forza e le criticità. Si prendono le mosse dalla crisi del diritto internazionale dello Spazio e dalla crescente rilevanza della regolazione a livello europeo e nazionale. Questo ha determinato, però, una forte frammentazione delle discipline giuridiche, per cui emerge, dall'approccio comparato, l'esigenza di una armonizzazione sovranazionale (tentativo operato attraverso la proposta di Regolamento Ue, c.d. Eu Space Act). Si elabora poi, sempre in chiave comparata, un'approfondita analisi degli articoli della legge n. 89/2025 relativi alle autorizzazioni alle attività spaziali, sia per la parte di funzionamento del procedimento amministrativo sia per quanto riguarda i rapporti con la legge n. 241/1990, da un lato, e con la disciplina del golden power, dall'altro. Ne scaturisce un quadro complesso, caratterizzato da molte luci, ma anche da alcune questioni da risolvere» [abstract tratto dalla Rivista].

SANNINI, ALESSANDRO – GORI, LEONELLA, *Volare alto. Sostenere la crescita dell'industria aerospaziale in Italia*, Edizioni Nuova Cultura, Roma, 2026, p. 234, ISBN 9788833658544, € 25.

«Nel caso dello Spazio, una visione di insieme è, sempre, anche una visione di filiera. Per una serie di ragioni, che, se sono vere a livello globale, lo sono in particolare per la realtà italiana, confine geografico ed ambito di interesse principale del volume. Lo Spazio costituisce, infatti, un'economia interrelata ed integrata, dove numerosi settori si intrecciano e concorrono a formare la catena del valore, a livello sia di produzione sia di servizi. Il saggio prende le mosse dall'importanza che le attività spaziali rivestono nel contesto attuale, anche in Europa e, precisamente, in Italia, per descrivere un pullulante universo di piccole e medie imprese, organizzate in distretti e connesse attraverso una rete di attività e relazioni cui l'apporto di capitali freschi e competenze manageriali organizzate può giovare in termini di crescita e di capacità industriali. In un mondo Spazio in radicale trasformazione, che, da dominio dei programmi istituzionali e agenzie governative si è avviato e continua ad evolversi anche sulla via dell'apertura al mercato e della coesistenza tra attori pubblici ed ingresso di giocatori privati, il libro esamina la situazione economico-finanziaria di un campione di società italiane, sia non quotate sia presenti sui listini, evidenziandone la resilienza attraverso un quinquennio di mutamenti repentini e dirompenti, ma anche alcuni elementi di fragilità e la necessità di premere sul pedale della crescita e della finanza per rendere realizzabili gli investimenti e affrontare con successo la crescente concorrenza globale. Lo Spazio è una delle arene di confronto dove si forgia la competizione internazionale e la credibilità strategica di un Paese: in estrema sintesi, è questa la tesi sostenuta nel volume, che si pone l'ambizioso obiettivo di

descrivere una dei settori più sfidanti per l'economia, dimostrando il posizionamento di primo piano ricoperto dall'Italia ed invitando studiosi, manager, ed esperti di finanza a prendere sempre maggiore consapevolezza del ruolo dello Spazio che ha da tempo stabilmente oltrepassato i confini di un argomento di moda passeggera per divenire volano di successo geopolitico e industriale» [abstract tratto dal sito dell'editore].

SCALIA, ROBERTO, *Profili civilistici, fiscali e previdenziali del «wet lease» aeronautico*, Giappichelli Editore, Torino, 2026, p. 208, ISBN 9791221118148, € 28,50.

«Il volume, che raccoglie gli atti del convegno tenutosi presso l'Università degli Studi di Bergamo il 5 giugno 2024, esamina il wet lease aeronautico e il suo rapporto con altre forme contrattuali del settore aeronavale e del trasporto internazionale, intrecciando l'analisi dei profili di diritto civile, diritto del lavoro e previdenziale e diritto tributario. Il volume si rivolge sia ai ricercatori ed agli accademici, offrendo una ricostruzione scientifica multidisciplinare, che ai professionisti, ai quali intende offrire degli strumenti operativi utili nell'affrontare l'analisi dei contratti, delle tutele per il personale di volo, della fiscalità diretta, IVA e dei profili convenzionali. Particolare attenzione è stata rivolta alla Convenzione di Cape Town ed al Protocollo aeronautico, alle più recenti e rilevanti pronunce rese dalle Corti europee e nazionali ed al confronto tra le diverse prospettive accademiche, giurisprudenziali e degli operatori del settore, in uno dei pochi contributi italiani dedicati organicamente alla materia» [abstract tratto dal sito dell'editore].

SCAPIN, ANDREA CRISTINA, *Taxing the orbit: come l'iva si confronta con l'economia spaziale globale*, in *Diritto e pratica tributaria* 3/2026, 781.

«Il contributo analizza le implicazioni iva delle attività basate su tecnologie satellitari nella crescente Space Economy, con particolare riferimento all'osservazione della Terra, alla navigazione satellitare e alle telecomunicazioni satellitari. Tali attività sono intrinsecamente immateriali, transnazionali e svolte in parte nello spazio extra-atmosferico – un'area non soggetta alla sovranità di alcuno Stato – il che rende i tradizionali criteri iva di collegamento, quali la territorialità e lo stabilimento, sempre più inadeguati. La frammentazione delle catene del valore satellitari tra più giurisdizioni genera rischi di doppia imposizione, doppia non imposizione e distorsioni concorrenziali. L'analisi comparata con il quadro brasiliano e la giurisprudenza internazionale evidenzia come qualificazioni giuridiche divergenti, in particolare con riferimento alla capacità satellitare e all'uso dei transponder, producano esiti iva incoerenti. Sia il Codice delle attività spaziali italiano (legge n. 89 del 2025), che il futuro Space Act dell'Unione europea sono importanti sviluppi normativi, pur rimanendo entrambi silenti in materia fiscale. È necessario quindi un quadro multilaterale coordinato volto a definire concetti condivisi e regole sul luogo di imposizione, al fine di garantire certezza giuridica e sostenere lo sviluppo sostenibile della Space Economy» [abstract tratto dalla Rivista].

SHIRICHENA, ARTHUR, *Liberalization Without Adjudication? Legal Limits of the Single African Air Transport Market (SAATM)*, in *Air & Space Law* 2026, 227.

«*The Single African Air Transport Market (SAATM) is Africa's most ambitious aviation liberalization initiative to date. However, progress towards making SAATM a reality has been frustratingly slow. This article argues that SAATM's main limiting factor pertains to the lack of compulsory supranational adjudication that can convert policy pledges into enforceable rights. A reading of the Yamoussoukro Decision's (YD's) dispute settlement provision (Annex 3), the African Union (AU) Constitutive Act and the African Civil Aviation Commission's (AFCAC's) enforcement powers show that SAATM commitments are currently designed to be aspirational rather than self-executing. Drawing on the European Union (EU) experience, this article explains how doctrines of compulsory jurisdiction, direct effect and judicial supremacy allowed the EU Court of Justice to constitutionalize the EU's internal market freedoms and underpin market actors' expectations. While consent-based arbitration decides individual cases under SAATM, it does not foster consistent interpretations or systemic compliance. Meaningful liberalization will require a more solid and effective supranational constitutionalization of the AU legal order. Hence, this article concludes that without binding enforcement mechanisms, SAATM will remain a liberalization framework rather than a single aviation market. This article forms part of a broader research project examining institutional design in aviation dispute settlement. For a complementary analysis that proposes a detailed institutional model for both African and global aviation dispute resolution*» [abstract tratto dalla Rivista].

UVAROV, MAKSIM ALEKSANDROVIČ, *Ekspperimental'nyj pravovoj režim ekspluatácii bespilotnykh aviacionnykh sistem kak special'nyj administrativno-pravovoj režim*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 2 (58), 55.

«L'articolo analizza il regime giuridico sperimentale applicabile all'impiego dei sistemi aeronautici senza pilota nella Federazione Russa, sostenendone la qualificazione quale speciale regime amministrativo. L'attualità del tema deriva dal rapido sviluppo dell'aviazione senza pilota, dall'ampliamento dei suoi ambiti di utilizzo e dall'inadeguatezza di parte delle tradizionali strutture regolatorie rispetto alle nuove tecnologie. Lo studio prende in esame gli orientamenti dottrinali sul concetto di regime giuridico e di regime amministrativo, la normativa aeronautica relativa agli aeromobili senza pilota e la legislazione sui regimi giuridici sperimentali nel settore delle innovazioni digitali. Attraverso metodi formali, sistematici, comparatistici e dottrinali, l'autore dimostra che il regime sperimentale è caratterizzato da una finalità regolatoria specifica, da limiti temporali, territoriali e soggettivi, da una particolare combinazione di autorizzazioni, divieti, obblighi e garanzie e dall'esercizio di un controllo pubblico. Si conclude che esso non sostituisce la disciplina generale del diritto aeronautico, ma costituisce uno strumento di regolazione

adattiva destinato a sperimentare nuove soluzioni tecnologiche in condizioni controllate. I risultati dell'esperienza dovrebbero essere utilizzati per perfezionare la terminologia giuridica, definire i limiti della responsabilità e migliorare il quadro normativo relativo ai sistemi aeronautici senza pilota» [abstract tradotto dal russo].

YAMADA, TOMOKI, *Use of RPO Technologies in Outer Space in a Military Context and International Law: Legality of Imaging, Pressure, and Counterspace Attacks*, in *Air & Space Law* 2026, 249.

«This paper examines the legality of using Rendezvous and Proximity Operations (RPO) as a counterspace weapon. RPO enables a satellite to approach, inspect, or manoeuvre in proximity to another object, allowing kinetic or non-kinetic attacks, electronic interference, or intelligence gathering, sometimes pretending to be engaged in civilian activity. While the weaponization of space has been widely discussed, the legality of specific technologies such as RPO remains underexplored. Under Article 2(4) of the UN Charter, employing RPO as a kinetic or non-kinetic weapon may constitute a 'use of force'. This would apply even if it only partially damages the target, given the irreversibility and high value of space assets. RPO's unique features should also be considered: its ability to image and exert pressure on another satellite during its proximity operation even prior to any actual attack. While imaging alone, similarly to cyber espionage, may not violate international law, proximity operations intended to intimidate may amount to a 'threat of force'. This paper concludes that legal analysis, involvement of technical experts, and tailored governance frameworks focusing on RPO's distinctive challenges are essential» [abstract tratto dalla Rivista].

ZOLEA, SILVIO, *La legge n. 89/2005 e la proposta di Space Act dell'Unione Europea nell'assetto di governance spaziale del mondo multipolare*, in *Riv. it. dir. tur.* 47/2026, 76.

«Il presente contributo intende analizzare come la legge italiana sullo spazio, legge 13 giugno 2025, n. 89, possa incidere sulla proiezione spaziale del nostro Paese nel contesto europeo e globale. Lo studio si focalizza sull'importanza dell'adozione di una legge spaziale in questo momento e sull'approccio virtuoso della ricerca di una sinergia pubblico-privato; ed esprime dubbi sulla mancata recezione delle clausole di rinuncia reciproca ad azioni di responsabilità lungo la filiera contrattuale, sulla "pregiudiziale democratica" e sulla non regolamentazione dello sfruttamento delle risorse dei corpi celesti. Si analizzano criticamente anche gli sviluppi in atto a livello europeo, con la proposta di *EU Space Act*» [abstract tratto dalla Rivista].

ABBATTISTA, ANGELANTONIO, *Pianificazione strategica, sostenibilità ambientale e sicurezza logistica nei trasporti terrestri*, Giazira Scritture, Noicattaro, 2026, p.160, ISBN 9791282003179, € 23,75.



«La mobilità del futuro si gioca su un equilibrio sempre più delicato tra efficienza, sostenibilità e sicurezza. Questo volume affronta le principali sfide che interessano il settore dei trasporti terrestri, offrendo una lettura tecnica ma accessibile dei processi che stanno trasformando il comparto automotive e le infrastrutture di trasporto. Dalla pianificazione strategica della mobilità all'impiego dell'idrogeno e delle batterie a ioni di litio, dai materiali innovativi alle tecnologie di lavorazione sostenibili, fino all'analisi della sicurezza logistica di ponti e strutture strategiche, il testo propone un percorso interdisciplinare che collega ingegneria, ambiente e gestione del rischio. Un contributo utile per professionisti, studenti e operatori interessati a comprendere le dinamiche che guideranno l'evoluzione dei trasporti nei prossimi anni» [*abstract* tratto dal sito dell'editore].

BATTACHOV, PETR PETROVIČ, *Aktual'nye voprosy pravovogo regulirovaniia Severnogo zavoza v trudno-dostupnye i arktičeskie regiony Rossii*, in *Transportnoe pravo*, 2026, 2, 14.

«L'articolo analizza lo stato attuale della disciplina giuridica relativa all'approvvigionamento di beni di prima necessità nell'ambito del cosiddetto "rifornimento del Nord" destinato alle regioni artiche e difficilmente accessibili della Russia. L'autore evidenzia che il sistema è organizzato secondo un criterio territoriale, distinguendo quattro categorie di aree. Lo studio individua lacune e carenze della normativa vigente e propone modifiche alla legge federale sulle competenze degli organi del potere statale dei soggetti della Federazione Russa, suggerendo l'introduzione di un nuovo capitolo dedicato alla responsabilità delle autorità statali e degli enti locali. Vengono inoltre individuate cinque principali criticità nell'attuazione del sistema di rifornimento del Nord. L'autore conclude che la ricerca offre nuovi elementi per lo sviluppo della logistica e delle infrastrutture di trasporto e contribuisce a una più chiara definizione delle competenze delle autorità federali e regionali». [*abstract* tradotto dal russo].

BAŽINA, MARIJA ANATOL'EVNA, TITOVA, ELENA VIKTOROVNA, *Regulirovat' samokaty nel'zja zapre-tit'*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 2 (58), 12.

«L'articolo è dedicato ai problemi della disciplina giuridica dell'utilizzo dei mezzi di mobilità individuale, con particolare riferimento ai monopattini elettrici. Le autrici sostengono la necessità di perfezionare il quadro normativo vigente alla luce delle disposizioni già adottate in materia. Lo studio individua e analizza le principali criticità della regolamentazione attuale, tra cui la definizione giuridica dei mezzi di mobilità individuale, la mancanza di infrastrutture adeguate per un utilizzo sicuro, l'assenza di una disciplina tecnica organica relativa alla produzione e all'impiego di tali mezzi e la questione della loro registrazione statale. Le autrici propongono di superare tali problemi mediante modifiche legislative, l'introduzione di definizioni giuridiche chiare come fondamento della disciplina del settore e una regolamentazione più dettagliata delle modalità di utilizzo dei mezzi di mobilità individuale» [*abstract* tradotto dal russo].

BURNOS, EKATERINA NIKOLAEVNA, *O prekraščeenii prava osušestvlenija perevozok po reguljarnomu maršrutu iz-za «starogo» avtobusa*, in *Transportnoe pravo*, 2026, 2, 2.

«L'articolo analizza i presupposti giuridici per la revoca del certificato che autorizza l'esercizio del servizio di trasporto pubblico di linea e delle relative carte di percorso quando il vettore impiega autobus con caratteristiche difformi da quelle indicate nella documentazione autorizzativa, in particolare per quanto riguarda l'anzianità del mezzo. Richiamando gli orientamenti della giurisprudenza, l'autrice sostiene che, al fine di tutelare i vettori che operano in buona fede ma che, per ragioni economiche, non possono sostituire i propri autobus con mezzi nuovi, sia opportuno sospendere l'applicazione delle disposizioni del punto 2, parte 5, dell'art. 29 della Legge federale n. 220-FZ nella parte in cui prevedono la cessazione del diritto di esercitare il servizio di trasporto di linea per l'utilizzo di autobus "vecchi"» [abstract tradotto dal russo].

CARBONE, LEONARDO, *I servizi di taxi e di noleggio con conducente nell'era delle piattaforme digitali. Un gioco a somma zero?*, in *Resp. civ. prev.* 2026, 679.

«Il presente contributo ripercorre l'evoluzione della disciplina del trasporto locale di persone mediante servizi pubblici non di linea, dall'impianto originario alla riforma del 2018. Sono altresì esaminate le criticità emerse a seguito dell'avvento delle società di trasporto a chiamata, le pronunce della Corte costituzionale sui limiti all'esercizio dell'attività di noleggio con conducente e le possibili direttrici di una riforma pro-concorrenziale del settore» [abstract tratto dalla Rivista].

CARBONE, LEONARDO – CASCIANO, DANIELE – LENZONI MILLI, ELEONORA – LOBIANCO, ROCCO, *Veicoli a guida autonoma e connessa. Quadro normativo e profili evolutivi della disciplina*, Pacini Giuridica, Pisa, 2026, p. 176, ISBN 9791257710491, € 17,10.

«I veicoli a guida autonoma e connessa rappresentano una delle più significative innovazioni tecnologiche del XXI secolo, al pari dell'introduzione del motore a combustione interna: la loro futura diffusione è destinata a ridisegnare la mobilità urbana, il mercato del lavoro e gli equilibri dell'industria automobilistica globale, oltre a sollevare interrogativi sul piano etico. Sul piano giuridico, la fattispecie è disciplinata da una pluralità di fonti ordinarie, di hard law e soft law, che investono aspetti alquanto eterogenei: i requisiti tecnico-costruttivi; le condizioni per la circolazione ordinaria o sperimentale; il trattamento, la protezione e la condivisione dei dati raccolti dalle scatole nere; i profili di responsabilità civile e penale. L'opera si propone di offrire una ricostruzione sistematica del fenomeno, alla luce della normativa di diritto internazionale, eurounitario, nazionale, anche in prospettiva comparata, con l'intento di evidenziare le possibili traiettorie evolutive della disciplina e sollecitare un più ampio dibattito sul tema» [abstract tratto dal sito dell'editore].

DELSIGNORE, MONICA, *Le concessioni autostradali oltre il contratto*, in *Diritto amministrativo* 2/2026, 405.

«Attraverso la ricostruzione e la lettura dei più recenti interventi del legislatore nel settore delle autostrade, lo scritto si propone di mettere in luce le ragioni per cui la nuova disciplina appaia convincente, anche quanto al superamento del criticabile ricorso alla proroga delle concessioni. Il nuovo regime regolatorio con l'introduzione di una convenzione unica, insieme ad altri poteri conformativi del rapporto tra gestore e concedente, va nella direzione di un recupero della dimensione funzionale della concessione, oltre il contratto» [abstract tratto dalla Rivista].

FINO, IVAN, *Onere probatorio e diligenza dell'attore nelle ipotesi di intervento del Fondo di garanzia delle vittime della strada*, in *Danno e responsabilità* 1/2026, 112.

«Il Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada si configura come un complemento essenziale del sistema di r.c.a. mediante un meccanismo di socializzazione del rischio. Nelle ipotesi di intervento del Fondo grava sul danneggiato l'onere di provare il fatto generatore del danno e l'attribuibilità dello stesso alla condotta dolosa o colposa, esclusiva o concorrente del conducente di altro veicolo a motore, rimasto non identificato per circostanze oggettive e non imputabili alla negligenza della vittima» [abstract tratto dalla Rivista].

GUSAROVA, SVETLANA VITAL'EVNA, *Istoriko-pravovoj analiz obespečenija transportnoj bezopasnosti železnodorožnyh perevozk v Rossii v XIX veke*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 2 (58), 239.

«L'articolo analizza il processo di formazione della disciplina giuridica della sicurezza dei trasporti ferroviari nella Russia del XIX secolo. Lo studio copre il periodo compreso tra la costruzione della ferrovia di *Carskoe Selo* (1836) e l'adozione dello Statuto generale delle ferrovie russe (1885). L'autrice ricostruisce le principali tappe della codificazione della legislazione ferroviaria, individuando i fattori che hanno rallentato la formazione di un sistema organico di norme sulla sicurezza. Particolare attenzione è dedicata all'analisi dei principali incidenti ferroviari come catalizzatori del processo legislativo. In conclusione si evidenzia il ruolo dello Statuto generale delle ferrovie russe nell'affermare il principio della sicurezza della circolazione quale norma imperativa e nel creare una base giuridica i cui elementi sono tuttora presenti nella legislazione russa in materia di trasporti» [abstract tradotto dal russo].

ISMAKOV, EVGENIJ VLADIMIROVIČ, *Pravovye aspekty ispol'zovanija «černych jaščikov» v bespil'notnyh transportnyh sredstvach: problemy i perspektivy v rossijskom zakonodatel'stve*, *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 1 (57), 20.

«L'articolo esamina le questioni giuridiche connesse all'impiego dei dispositivi di registrazione dei dati di bordo ("scatole nere") nei mezzi di trasporto a guida autonoma. L'introduzione di tali veicoli sulle strade russe avviene in un contesto caratterizzato da una disciplina ancora insufficiente dello status giuridico dei sistemi di registrazione, che svolgono un ruolo essenziale nella ricostruzione degli incidenti stradali e nell'accertamento delle responsabilità. L'obiettivo principale dello studio è individuare le contraddizioni e le lacune della normativa russa relativa alle "scatole nere" e proporre soluzioni per la loro regolamentazione legislativa. L'analisi si basa su metodi di analisi sistematica e dogmatica degli atti normativi, nonché sul confronto con gli approcci adottati nell'Unione europea, in Germania, in Cina e negli Stati Uniti. I risultati evidenziano che in Russia mancano standard tecnici uniformi per tali dispositivi, che le registrazioni non godono di un chiaro status probatorio nei procedimenti giudiziari e che la protezione dei dati contro gli accessi non autorizzati è ancora poco sviluppata. L'autore propone di attribuire ai dati delle "scatole nere" il valore di prova primaria nell'accertamento degli incidenti che coinvolgono veicoli autonomi. Tra le principali conclusioni figurano l'obbligo di dotare di "scatola nera" i mezzi con elevato livello di autonomia, l'elaborazione di uno standard nazionale GOST, l'introduzione nel Codice di procedura civile e nel Codice degli illeciti amministrativi della Federazione Russa di norme sull'utilizzo delle registrazioni, nonché la previsione della responsabilità del produttore in caso di comprovato guasto tecnico. L'attuazione di tali misure renderebbe più oggettive le procedure di indagine, aumenterebbe la sicurezza e rafforzerebbe la fiducia pubblica nelle tecnologie di trasporto autonomo» [abstract tradotto dal russo].

KOZIN, MICHAÏL NIKOLAEVIČ, *Učet dinamičeskich ograničenij pri dostavke material'nych sredstv v učreždenija Federal'noj služby ispolnenija nakazanij na territorijach provedenija special'noj voennoj operacii*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 2 (58), 68.

«L'articolo esamina l'impatto delle condizioni mutevoli del trasporto e dell'approvvigionamento sull'efficacia della consegna di materiali agli istituti del Servizio penitenziario federale russo situati nelle aree interessate dall'operazione militare speciale. L'obiettivo consiste nel definire criteri per considerare i vincoli dinamici nella scelta delle modalità di rifornimento e nel determinare il rapporto tra efficienza funzionale ed efficienza economica. Attraverso un approccio sistemico e comparativo, l'autore dimostra che le variazioni delle condizioni stradali, dei tempi di percorrenza, della capacità delle rotte, della disponibilità di magazzini e dei costi incidono non solo sulle spese di trasporto, ma anche sulla completezza, tempestività, continuità e sicurezza delle forniture. Si sostiene che l'efficienza funzionale delimiti l'ambito delle soluzioni ammissibili, mentre quella economica consenta di individuare l'opzione ottimale tra le alternative praticabili. Viene infine proposta una procedura di valutazione in due fasi, che esclude dapprima le soluzioni in-

capaci di garantire il livello richiesto di approvvigionamento e individua successivamente quella caratterizzata dal costo complessivo più contenuto» [abstract tradotto dal russo].

LEVUŠKIN, ANATOLIJ NIKOLAEVIČ, *Osobennosti otvetstvennosti gruzootpravitelej, gruzopolučatelej i passažirov po dogovoram perevozki avtomobil'nyj transportom*, in *Transportnoe pravo*, 2026, 2, 6.

«L'articolo analizza le peculiarità della responsabilità giuridica dei mittenti, dei destinatari delle merci e dei passeggeri nei contratti di trasporto su strada. L'autore sottolinea come la disciplina della responsabilità nei rapporti derivanti dal trasporto di passeggeri rivesta particolare importanza per garantire la stabilità economica e sociale. Nella pratica applicativa sorgono frequentemente questioni relative all'accertamento della responsabilità delle diverse categorie di soggetti coinvolti nei contratti di trasporto automobilistico, caratterizzate da specificità proprie. Lo studio individua i parametri fondamentali della responsabilità dei mittenti, dei destinatari e dei passeggeri sulla base della normativa settoriale vigente, formulando conclusioni e proposte di riforma della legislazione russa in materia di trasporti» [abstract tradotto dal russo].

MALYŠEV, MAKSYM IGOREVIČ – SEMČENKO, ALEKSEJ JUR'EVICH, *Metodičeskie i normativno-pravovye osnovy razrabotki navigacionnoj sistemy informirovanija passažirov v uslovijach peresadočnogo uzla železnodorožnogo transporta*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 1 (57), 140.

«L'articolo presenta uno studio approfondito dei fondamenti metodologici per la progettazione dei sistemi di orientamento e informazione destinati ai passeggeri nei nodi ferroviari di interscambio. Gli autori svolgono un'analisi comparata delle linee guida russe e internazionali relative ai sistemi di informazione ai passeggeri, individuando come principali riferimenti gli standard internazionali ISO 7001 e ADA. Particolare attenzione è dedicata all'accessibilità per le persone con mobilità ridotta, in conformità con i più recenti requisiti dello standard GOST R 59602-2021. Sulla base delle conoscenze relative ai processi psicofisiologici della percezione umana e dei principi dell'ergonomia vengono formulate raccomandazioni per la progettazione di sistemi di navigazione efficaci. Lo studio dimostra che un sistema informativo efficiente richiede un equilibrio tra il rigoroso rispetto degli standard obbligatori e una progettazione flessibile orientata all'utente, capace di garantire comprensibilità intuitiva, tempestività e presentazione multimodale delle informazioni» [abstract tradotto dal russo].

NESTEROV, EVGENIJ ALEKSANDROVIČ - REP'EV, ARTEM GRIGOR'EVICH – ŠVAGERUS, STANISLAV EVGEN'EVICH, *Pravovaja neopredelennost' kak vyzov reguljatornoj politike: kollizii pravoprimenenija v sfere legkovogo taksi*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 2 (58), 54.

«L'articolo esamina i problemi applicativi derivanti dall'art. 14.1.2, comma 5, del Codice degli illeciti amministrativi della Federazione Russa nei confronti dei servizi di intermediazione per il trasporto con taxi, nel contesto della digitalizzazione del settore dei trasporti. Gli autori analizzano il quadro normativo che disciplina la diffusione delle informazioni relative ai servizi di trasporto di passeggeri e bagagli, comprendente la Legge federale n. 580-FZ del 29 dicembre 2022, la Legge federale n. 149-FZ del 27 luglio 2006 sull'informazione, le tecnologie informatiche e la protezione delle informazioni, nonché la normativa secondaria. Particolare attenzione è riservata all'interpretazione dottrinale della fattispecie amministrativa, alla distinzione tra "fornitura" e "diffusione" delle informazioni nell'ambiente digitale e alla ripartizione delle competenze tra autorità federali e regionali. Sulla base dell'analisi della giurisprudenza e dei chiarimenti delle autorità amministrative, gli autori propongono di precisare i criteri legislativi di liceità dell'attività degli aggregatori digitali, eliminare le incongruenze tra la normativa sui trasporti e quella sull'informazione e migliorare i meccanismi di vigilanza e controllo. I risultati della ricerca risultano utili per il perfezionamento dell'attività normativa, l'uniformità dell'applicazione del diritto e il bilanciamento tra interessi pubblici e privati nei servizi di trasporto digitali» [abstract tradotto dal russo].

PARŠAKOV, ALEKSANDR SERGEEVIČ, *O nekotorych aspektach pravovogo regulirovanija predupreždenija pravonarushenij, svjazannyh s obespečeniem bezopasnosti na voennom transporte*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 1 (57), 57.

«L'articolo esamina alcuni aspetti della disciplina giuridica della sicurezza della circolazione stradale, con particolare riguardo alla guida e all'impiego dei veicoli militari, speciali e da trasporto. Al fine di incrementare l'efficienza operativa e la prontezza delle forze armate, l'autore propone di integrare e modificare gli atti normativi vigenti, poiché la normativa del Ministero della Difesa della Federazione Russa in questo settore è attualmente frammentata tra le diverse componenti delle Forze armate. Per garantirne un'applicazione uniforme e coerente, se ne suggerisce la codificazione o il riordino in un unico atto normativo interno. Si evidenzia inoltre che una parte di tali disposizioni è in vigore da diversi decenni e necessita di essere aggiornata alla luce delle attuali esigenze. L'autore richiama infine l'attenzione sulla mancata regolamentazione della qualificazione dei reati militari in materia di trasporti commessi in tempo di guerra. Si sostiene pertanto la necessità, nel contesto dell'operazione militare speciale, di completare la disciplina penale di guerra introducendo nel Codice penale della Federazione Russa la circostanza aggravante «durante periodi di mobilitazione o di legge marziale, in tempo di guerra oppure nel contesto di un conflitto armato o di operazioni belliche» per fattispecie quali l'abbandono di una nave militare in pericolo, la violazione delle norme di guida o di impiego dei veicoli, delle regole di volo o della loro preparazione e delle norme di navigazione» [abstract tradotto dal russo].

SAVARINO, ALICE, *Divieto di sosta e causazione colposa di incidente stradale*, in *Giurisprudenza italiana* 4/2026, 916.

«La nota prende in esame una pronuncia di legittimità in cui viene affrontato il tema della necessaria relazione di rischio tra la regola cautelare violata e l'evento lesivo, espressa in termini di causalità della colpa. Nel caso di specie, la questione è analizzata con particolare riferimento alla funzione cautelare del divieto di sosta nell'ambito della sicurezza stradale. Attraverso l'analisi del dibattito dottrinale e del formante giurisprudenziale, si evidenzia il consolidamento del nesso di rischio quale parametro di imputazione della responsabilità colposa d'evento, ma anche la persistenza di residue criticità applicative relative alla concreta individuazione del tipo di rischio oggetto della cautela e alle possibili interferenze con il piano dell'accertamento causale» [abstract tratto dalla Rivista].

ŠČERBININA, IRINA VASIL'EVNA, *Ispol'zovanie velosipednyh šlemov: zarubežnyj opyt pravovogo regulirovanija objazatel'nosti nošenija i rossijskie perspektivy*, in *Transportnoe pravo*, 2026, n. 2, 25.

«L'articolo affronta il dibattito sull'obbligo di indossare il casco da bicicletta, osservando come esso si sviluppi prevalentemente tra gli utenti della strada piuttosto che nell'ambito della dottrina giuridica, rendendo necessario un suo approfondimento scientifico. Attraverso un'analisi comparata delle esperienze straniere vengono individuati tre principali modelli normativi: l'obbligo generalizzato, l'obbligo differenziato in base all'età o al contesto territoriale e il modello fondato sulla raccomandazione accompagnata dal potenziamento delle infrastrutture ciclabili. Mediante un approccio sociologico-giuridico viene inoltre esaminata la domanda sociale espressa dalla comunità ciclistica russa, sistematizzando e valutando criticamente gli argomenti favorevoli e contrari all'obbligo del casco. Il contributo teorico e pratico dello studio consiste nella trasposizione del dibattito in termini giuridici e nella proposta di introdurre gradualmente l'obbligo per le categorie di utenti più vulnerabili» [abstract tradotto dal russo].

AFANAS'VSKAJA, ANNA VALER'EVNA - IVANOVA, NATALIJA ALEKSANDROVNA, *Cifrovye turističeskie platformy: ponjatie, vidy i modeli pravovogo regulirovanija (Rossija, ES, SŠA)*, in *Jurist*, 2026, 7, 36.



«L'articolo esamina le piattaforme digitali per il turismo quale fenomeno specifico dell'economia delle piattaforme nel settore turistico. Attraverso l'analisi della disciplina dell'Unione europea (Digital Services Act, Digital Markets Act e direttiva sui pacchetti turistici), dell'approccio statunitense agli intermediari online e del quadro normativo in via di sviluppo nella Federazione Russa (legislazione sulla tutela dei consumatori, protezione dei dati personali e progetto di disciplina speciale per gli aggregatori turistici), le autrici

sostengono la necessità di un modello organico di regolazione giuridica delle piattaforme digitali turistiche. Viene proposta una definizione originale di piattaforma digitale turistica, accompagnata da una tipologia delle diverse categorie e dall'individuazione dei principali modelli di regolazione. Sulla base dell'analisi comparata sono formulate proposte per il perfezionamento della legislazione turistica russa, tenendo conto della natura dei moderni servizi turistici fondati su piattaforme digitali» [*abstract* tradotto dal russo].

BARONI, GAIA, *Taxation on Mars? La sfida italiana nel contesto globale*, in *Il Fisco* 20/2026, 1823.

«La rapida espansione della space economy impone una riflessione sulla fiscalità dei redditi prodotti al di fuori di qualsivoglia sovranità statale. Con riferimento alle criticità derivanti dall'applicazione dei tradizionali criteri di collegamento impositivo (residenza e fonte) alle attività spaziali, si aderisce all'utilizzo del criterio alternativo fondato sulla registrazione degli oggetti spaziali ex art. VIII dell'Outer Space Treaty. A valle di un'analisi comparata delle principali *space-faring nations* e in considerazione degli elementi ricavabili dalla Legge n. 89/2025, si prospetta l'utilità di un duplice intervento domestico - una disciplina impositiva fondata sulla registrazione e incentivi fiscali ad hoc - affiancato da un'agenda convenzionale proattiva che contribuisca a rendere l'Italia una tra le nazioni leader del mercato» [*abstract* tratto dalla Rivista].

BUHERA, EDUARD, *Prospects of the National Transport Strategy of Ukraine*, in *The National Transport University Bulletin*, 2026, 30 (1), 59.

«*The relevance of this study stems from the need to reassess the directions of Ukraine's transport system development in the context of military challenges, the restoration of damaged infrastructure, and deeper integration into the European transport area. Of particular importance is the formulation of an effective, sustainable and environmentally oriented transport policy capable of ensuring economic recovery and improving the quality of transport services. The aim of the study was to analyse the objectives of the National Transport Strategy of Ukraine up to 2030, assess the status of its implementation under current conditions, and justify the priority directions for the further development of the transport system, taking into account European standards and the principles of sustainable development. The study utilised methods of analysis and synthesis of scientific sources, comparative analysis of strategic and regulatory documents, as well as a systematic approach to assessing the state of transport infrastructure and the prospects for the development of electric transport. The information base comprised state programmes, scientific publications and analytical materials in the field of transport. The study analysed the key provisions of the National Transport Strategy of Ukraine up to 2030, in particular the directions for infrastructure modernisation, integration into the Trans-European Transport Network (TEN-T), the development of multi-*

modal transport, and the introduction of environmentally friendly modes of transport. It has been established that the implementation of a significant portion of the measures is being hindered in part by financial constraints, institutional problems and the impact of military operations. The main challenges facing the development of public transport have been identified, including the ageing of the rolling stock, insufficient funding and the underdevelopment of the charging infrastructure for electric transport. Based on the analysis, promising directions for formulating an updated transport strategy have been substantiated, including the development of electric buses, the expansion of the charging station network, the introduction of intelligent transport systems, and increased state support for the modernisation of the transport fleet. The practical value of the results lies in their potential application in the development of national and regional transport infrastructure programmes, as well as in the formulation of an effective transport policy for Ukraine in the context of post-war reconstruction» [abstract dal sito della rivista].

CHARINA, EL'MIRA NASIBOVNA, *Transportnaja bezopasnost' v cifrovoj srede: problemy ugolovno-pravovoj kvalifikacii*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 2 (58), 85.

«L'articolo è dedicato ai problemi della qualificazione penalistica dei reati che compromettono la sicurezza dei trasporti nel contesto della digitalizzazione delle infrastrutture di trasporto. L'autrice osserva che l'introduzione di sistemi automatizzati di gestione del traffico, piattaforme digitali di trasporto, sistemi di navigazione e tecnologie per veicoli altamente automatizzati e autonomi ha profondamente modificato la natura delle minacce alla sicurezza dei trasporti. Le condotte illecite si realizzano sempre più frequentemente attraverso interferenze nei sistemi informatici che gestiscono i processi di trasporto, la trasmissione dei dati e il coordinamento della circolazione. Lo studio analizza le principali minacce digitali, compresi i cyberattacchi ai sistemi di gestione del traffico, le interferenze a distanza sui veicoli, gli attacchi ai sistemi di navigazione e ai canali di comunicazione digitale, nonché i rischi connessi all'impiego dei mezzi autonomi. Particolare attenzione è dedicata ai problemi di qualificazione giuridica derivanti dalla sovrapposizione tra i reati contro la sicurezza dei trasporti e quelli contro la sicurezza delle informazioni informatiche, alle difficoltà nell'accertamento del nesso causale e all'individuazione del soggetto responsabile, considerando anche il ruolo degli operatori, dei proprietari dei veicoli e degli sviluppatori di software basati sull'intelligenza artificiale. L'autrice conclude che la legislazione penale vigente non tiene ancora adeguatamente conto delle peculiarità dell'ambiente digitale dei trasporti e richiede pertanto un ulteriore sviluppo» [abstract tradotto dal russo].

CHUPAILENKO, OLEKSII - KOLESNYK, YURI, *CONCEPT AND STRUCTURE OF AN IMPROVED RISK MANAGEMENT SYSTEM IN INTERNATIONAL TRANSPORTATION*, in *The National Transport University Bulletin*, 2026, 30 (1), 100.

«In the conditions of international transportation development, characterised by a high level of uncertainty, increased requirements for customs control, and active digitalisation of logistics processes, the issue of effective risk management is of particular importance. Risks arise at the intersection of transport, logistics, and customs operations, have a complex nature, and are capable of spreading along the entire supply chain, which complicates their timely identification and mitigation. The aim of the study was to develop a concept and structure of an improved risk management system in international transportation, focused on process integration and real-time decision support. The study employed system analysis, methods of structural and functional modelling, risk assessment methods in accordance with ISO 31000 provisions, as well as fuzzy logic methods to formalise decision-making processes under conditions of uncertainty and incomplete information. A hierarchical transport and technological risk management system was proposed, covering all stages of international cargo transportation – from planning to execution control. The composition of key subsystems was defined, including identification, assessment, decision support, implementation of mitigation measures, and monitoring. A methodology for forming an integrated risk map had been developed, enabling the determination of risk criticality levels and the establishment of management priorities. An architecture of an intelligent decision support system was proposed, ensuring the integration of data, expert evaluations, and analytical tools. The results of the study can be used to improve the efficiency of customs control, reduce delays in international transportation, optimise logistics processes, and enhance the reliability of transport system operations» [abstract dalla rivista].

GIULIANI, GIAMPAOLO – SPERA, MARIO, *IVA e ammissione temporanea delle imbarcazioni da diporto: esigenze di controllo e criticità interpretative*, in *Il Fisco* 25/2026, 2281.

«Con la circolare n. 11/2026, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli interviene sul regime di ammissione temporanea applicabile alle imbarcazioni da diporto impiegate per uso privato e commerciale. Sebbene il documento abbia natura eminentemente doganale, i chiarimenti forniti assumono immediata rilevanza anche sul piano IVA, poiché incidono direttamente sulla permanenza del regime di sospensione dell'imposta all'importazione e sulla qualificazione delle attività di charter e refitting svolte nel territorio unionale. La circolare, nel tentativo di contrastare utilizzi meramente strumentali del regime, valorizza il requisito dell'effettività dell'impiego commerciale dell'unità, ma lascia aperte numerose questioni interpretative concernenti la prova dell'attività economica e il coordinamento con la disciplina unionale» [abstract tratto dalla Rivista].

GRECO, DAVIDE, *Turbolenza convenzionale sui voli internazionali diretti a Parigi e Ottawa*, in *Fiscalità & Commercio Internazionale* 5/2026, 28.

«Nel presente scritto si analizzeranno tre pronunce di merito, pubblicate tra il 2025 e il 2026, aventi tutte ad oggetto la medesima fattispecie giuridica: la corretta tassazione dei compensi percepiti da un assistente di volo alle dipendenze di una compagnia aerea francese, alla luce di quanto disposto dall'art. 15, paragrafo 3, della Convenzione contro le doppie imposizioni tra Italia e Francia. Le decisioni in esame risultano di particolare interesse poiché giungono a conclusioni diametralmente opposte, generando un evidente contrasto interpretativo. Da qui la scelta di intitolare il presente contributo, con un titolo volutamente evocativo, "Turbolenza convenzionale sui voli diretti a Parigi e Ottawa"» [abstract tratto dalla Rivista].

LA TORRE, UMBERTO – SIA, ANNA MELANIA, (a cura di), *Il limite risarcitorio nell'ordinamento della navigazione e dei trasporti*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2026, p. 604, ISBN 9788849562385, € 93,10.

«Il Volume raccoglie alcuni dei risultati della ricerca condotta nell'ambito del progetto PRIN 2020 "Rethinking the Principle of Unlimited Liability in the Context of the Current Legal Framework: the Pioneering Role of Maritime, Air and Transportation Law as Forerunner of the New Rules and Models of Limitation of Liability and Claims" (Prot. 20208JFB98) dalle unità delle Università degli Studi di Udine, Sassari, Genova e Teramo, coordinate da quella di Catanzaro. Il nucleo tematico risiede nella disamina delle moderne declinazioni dell'istituto del limite risarcitorio. Esso rimane un cardine del diritto della navigazione e dei trasporti e si propone oggi quale paradigma di riferimento per altri settori dell'ordinamento che manifestano analoghe esigenze di contenimento del rischio d'impresa. Il Volume include i contributi di Alfredo Antonini, Umberto La Torre, Michele M. Comenale Pinto, Elisabetta G. Rosafio, Alessandro Zampone, Fiorenza Prada, Giovanni Marchiafava, Mauro Menicucci, Federico Franchina, Monica Brignardello, Stefano Pollastrelli, Laura Trovò, Valentina Corona, Simone Vernizzi, Andrea la Mattina, Luca Ancis, Massimiliano Musi, Daniele Casciano, Anna L. Melania Sia, Chiara Tincani, Giuseppe Reale e Lorena Ambrosini» [abstract tratto dal sito dell'editore].

LAVRUCHIN, MAKSIM VITAL'EVICH, *Podrazdelenija transportnoj bezopasnosti – včera, segodnja, zavtra*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 2 (58), 27.

«L'articolo analizza lo stato attuale del mercato dei servizi nel settore della sicurezza dei trasporti, attualmente interessato da una fase di trasformazione istituzionale. Sulla base dell'analisi della prassi applicativa e di fonti aperte, l'autore rileva una persistente tendenza alla criminalizzazione del settore, testimoniata dall'aumento dei reati di natura economica e corruttiva commessi dalle unità accreditate di sicurezza dei trasporti. Particolare attenzione è dedicata all'esercizio di attività imprenditoriali in assenza di un valido accreditamento e ai casi di frode nell'esecuzione di contratti pubblici. Vengono inoltre

presentati i risultati di un'indagine sociologica condotta tra gli operatori delle unità di sicurezza, *che consentono di valutare il loro status socio-professionale, il grado di soddisfazione lavorativa e le aspettative motivazionali*. Lo studio evidenzia un marcato divario tra la consapevolezza dell'importanza della propria funzione e l'insoddisfazione per gli incentivi economici. In conclusione viene proposto un approccio integrato al risanamento del settore, comprendente misure di decriminalizzazione, l'esclusione degli operatori scorretti e l'introduzione di sistemi di incentivazione non economica» [*abstract* tradotto dal russo].

MARCHIAFAVA, GIOVANNI, *Assicurazioni e garanzie nel contratto di pacchetto turistico e di crociera - il sistema di protezione del viaggiatore/crociereista*, Pacini Giuridica, Pisa, 2026, p. 304, ISBN 979-12-5771-033-0, € 33,25.

«La questione della protezione del turista costituisce da molto tempo una priorità per il legislatore dell'Unione europea. Lo studio esamina il sistema di protezione del viaggiatore/crociereista secondo la normativa italiana alla luce delle direttive europee in materia di pacchetti turistici. Tematica centrale è il regime giuridico delle assicurazioni e delle garanzie nel contratto di pacchetto turistico e di crociera approfondendo i sistemi di indennizzo a favore del viaggiatore/crociereista. In tale contesto sono analizzate le garanzie secondo il diritto francese e inglese. La recente modifica della direttiva (UE) 2015/2302 in materia di pacchetti turistici e di servizi turistici collegati ha costituito lo spunto per affrontare criticità e prospettive di riforma» [*abstract* tratto dal sito dell'editore].

MINENKOV, IGOR' SERGEEVIČ – STREL'COV, ROMAN SERGEEVIČ, *Optimizacija cepoček postavok ustroystv brenda Apple v uslovijach sankcionnogo davlenija*, in *Transportnoe pravo*, 2026, 2, 22.

«L'articolo esamina i principali aspetti dell'ottimizzazione delle catene di approvvigionamento dei dispositivi del marchio Apple nel contesto delle sanzioni internazionali determinate da tensioni geopolitiche e restrizioni commerciali. Gli autori analizzano le difficoltà derivanti dalla dipendenza dai fornitori globali, in particolare da Cina e Taiwan, evidenziando problemi quali la carenza di componenti, gli ostacoli logistici e i rischi di interruzione delle forniture dovuti alle sanzioni all'esportazione. Vengono proposte strategie di diversificazione dei fornitori, tra cui il trasferimento della produzione verso Paesi del Sud-Est asiatico, come India e Vietnam, e l'impiego di tecnologie digitali, quali l'intelligenza artificiale e la blockchain, per aumentare la trasparenza e la resilienza delle catene di fornitura. Attraverso il caso Apple, compreso lo spostamento di parte dell'assemblaggio degli iPhone, gli autori illustrano come l'azienda riesca a ridurre i rischi conciliando costi, qualità e conformità normativa. Lo studio sottolinea l'importanza di modelli adattivi per mantenere la competitività in contesti di instabilità e propone raccomandazioni applicabili anche ad altri marchi dell'industria tecnologica» [*abstract* tradotto dal russo].

NESTEROV, EVGENIJ ALEKSANDROVIČ - REP'EV, NIKOLAJ MICHAJLOVIČ - GRIGOR'EVICH, ARTEM, *Formirovanie podchoda k korrektyrovke transportnogo zakonodatel'stva vвиду vstuplenija v silu 1 janvarja 2027 goda ot del'nyh položenij Federal'nogo zakona ot 20 marta 2025 goda № 33-FZ «Ob obščich principach organizacii mestnogo samoupravlenija v edinoj sisteme publičnoj vlasti»*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, n. 1(57), p. 34-46.

«L'articolo presenta un'analisi giuridica sistematica della legislazione in materia di trasporti che richiede modifiche in vista dell'entrata in vigore, il 1° gennaio 2027, di alcune disposizioni della Legge federale del 20 marzo 2025 n. 33-FZ "Sui principi generali dell'organizzazione dell'autogoverno locale nel sistema unitario del potere pubblico". Basandosi sui metodi della sistematizzazione, della deduzione e dell'analisi giuridico-formale, nonché sulle regole della tecnica legislativa, gli autori elaborano soluzioni modello per l'introduzione di modifiche in diverse leggi sul trasporto direttamente collegate alla suddetta legge federale. L'approccio proposto alla revisione della legislazione sui trasporti può essere applicato a un ampio insieme di disposizioni che disciplinano i rapporti giuridici in materia di trasporti e di amministrazione locale» [abstract tradotto dal russo].

PETTIT LAVALL, MARIA VICTORIA (DIR.) – PUETZ, ACHIM (DIR.), BOBOC, SILVIA (COORD.), VICENTE MAMPEL, CIARA (COORD.), GILABERT GASCÓN, ALBANO (COORD.), *La modernización de la regulación del transporte de pasajeros y de carga. The modernisation of passenger and freight transport regulation*, Editorial Coles, A Coruña, 2026, p. 830, ISBN 9791370118020, € 90.

«La presente obra es fruto de la celebración del IX Congreso Internacional de Transporte: la modernización del transporte de pasajeros y carga, que tuvo lugar en Benicàssim (Castellón) los días 1, 2 y 3 de octubre de 2025, organizado por el Instituto de Derecho del Transporte de la Universitat Jaume I de Castellón (IDT). Recoge más de treinta trabajos, entre ponencias y comunicaciones, que se ocupan de distintas cuestiones de actualidad relacionadas con el sector del transporte en todos sus modos (terrestre, marítimo y aéreo), desde una perspectiva tanto de Derecho privado como de Derecho público» [abstract tratto dal sito dell'editore].

PROKUDINA, ALINA ANDREEVNA, *Meždunarodnoe sotrudničestvo stran BRIKS (BRICS) po obepečeniju transportnoj bezopasnosti v uslovijach vvedenija ograničitel'nyh ekonomičeskich mer*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 2 (58), 174.

«L'articolo esamina le principali fasi dello sviluppo della cooperazione tra i Paesi BRICS nel campo della sicurezza dei trasporti, con particolare riferimento alla realizzazione di corridoi internazionali di trasporto destinati a rafforzare i legami politici, doganali e giuridici tra gli Stati membri dell'organizzazione. L'autrice analizza inoltre le principali direttrici

di sviluppo delle rotte logistiche e di trasporto alla luce dell'attuale contesto geopolitico e della situazione economica internazionale» [*abstract* tradotto dal russo].

RAZGONJAEV, DMITRIJ ANATOL'EVICH, *Analiz sudebnoj praktiki po sporam iz dogovorov transportnoj ekspedicii: tendencii i podchody sudov*, in *Rossijskij sud'ja*, 2026, 7, 7.

«L'articolo esamina le peculiarità della disciplina giuridica della responsabilità dello spedizioniere per la perdita del carico e per il ritardo nella consegna nel quadro della legislazione civile russa. Particolare attenzione è dedicata all'analisi delle disposizioni del Codice civile della Federazione Russa, in particolare dell'art. 803, che disciplina i rapporti tra le parti dei contratti di spedizione. L'autore sistematizza le norme che definiscono la natura della responsabilità dello spedizioniere e i relativi meccanismi di attuazione, soffermandosi sull'interpretazione fornita dalla giurisprudenza e sui criteri di valutazione delle prove ai fini della ripartizione della responsabilità. Viene inoltre affrontata la questione delle strategie operative degli spedizionieri nelle situazioni di rischio, quando non sia possibile garantire la conservazione del carico o il rispetto dei termini di consegna. Lo studio propone raccomandazioni pratiche volte a ridurre i rischi giuridici, ottimizzare le clausole contrattuali e sviluppare un modello più efficace di cooperazione tra i soggetti coinvolti nel processo di trasporto» [*abstract* tradotto dal russo].

RUCKINA, GUL'NARA FLJUROVNA, *Obespečenie finansovoj ustojčivosti transportno-logističeskogo kompleksa: vyjavlenie osnovnyh nedobrosovestnyh praktik ukloenija ot fiskal'nyh objazatel'stv i reguljatornyh trebovanij v sfere gruzoperevozok i transportno-ekspedicionnogo obsluživanija*, in *Bankovskoe pravo*, 2026, n. 2, 7.

«L'articolo analizza i meccanismi dell'economia sommersa nel settore del trasporto e della logistica, individuando le cause socioeconomiche della carenza di manodopera e presentando dati statistici e altri elementi fattuali. Vengono esaminate le conseguenze delle pratiche elusive degli obblighi fiscali e dei requisiti regolatori, nonché le prospettive di sviluppo del mercato. L'autrice valuta inoltre l'efficacia dell'eccezionale campagna statale di emersione dell'economia sommersa attraverso l'introduzione delle piattaforme digitali "GosLog" e "Čestnyj ZNAK"» [*abstract* tradotto dal russo].

SANTORO, FRANCESCA – CELLURA, MAURIZIO – FERRARO, MARCO, *La decarbonizzazione dei trasporti nel pacchetto UE "Fit for 55": obblighi regolatori, condizioni di efficacia e profili critici in relazione all'impiego dell'idrogeno*, in *Rivista di Diritto dell'Economia, dei Trasporti e dell'Ambiente* 2026, 503.

«Gli Autori propongono un'indagine sulla normativa europea riguardante la decarbonizzazione dei trasporti, con specifico riguardo al pacchetto «Fit for 55», costituente lo

strumento fondamentale per l'attuazione delle politiche rientranti nel Green Deal europeo. Nel soffermarsi sui regolamenti ReFuelEU Aviation e FuelEU Maritime, l'articolo fa emergere come gli obblighi regolatori indirizzino il mercato sui carburanti a basse emissioni, favorendo l'internalizzazione dei costi ambientali. Viene, infine, evidenziato come il legislatore europeo abbia riconosciuto all'idrogeno un ruolo preponderante nei settori *hard-to-abate*, osservando, tuttavia, che il suo impiego pone numerose criticità – tra cui quelle legate alle certificazioni, al rischio di riduzioni solo apparenti delle emissioni nonché ai limiti economici e infrastrutturali – suscettibili di inficiare l'efficacia degli obblighi» [abstract tratto dalla Rivista].

TELITI, ERSIDA – GJETA, ARBER – MUSI, MASSIMILIANO, *Consumer protection within the package travel contracts in the EU and experiences of transposition in a candidate country: the case of Albania*, in *Rivista di Diritto dell'Economia, dei Trasporti e dell'Ambiente* 2026, 603.

«L'articolo analizza il sistema di tutela del consumatore nei contratti di pacchetto turistico offerto dall'ordinamento eurounitario, soffermandosi sull'evoluzione del quadro normativo che, a partire dalle discipline settoriali sui diritti dei passeggeri, ha progressivamente condotto all'affermazione di un modello organico di protezione del consumatore nel settore turistico. L'indagine esamina le principali garanzie riconosciute al viaggiatore-consumatore: in particolare, vengono approfonditi il diritto all'informazione precontrattuale e contrattuale, il diritto di recesso e di risoluzione del contratto, il regime di responsabilità dell'organizzatore e il diritto al risarcimento del danno, nonché i meccanismi di protezione in caso di insolvenza dell'operatore turistico. Lo scritto si concentra, inoltre, sui rapporti tra la disciplina dei pacchetti turistici e le altre fonti europee di tutela del consumatore nel settore dei trasporti, con specifico riferimento alle possibili interferenze e sovrapposizioni tra la direttiva 2015/2302 e il regolamento (CE) n. 261/2004 in materia di diritti dei passeggeri aerei. Nella seconda sezione, il contributo esamina il processo di recepimento e armonizzazione della normativa europea in un Paese candidato all'adesione all'Unione europea, l'Albania, analizzando le soluzioni adottate dal legislatore nazionale. L'attenzione è rivolta, in particolare, alle definizioni e agli elementi essenziali del contratto di pacchetto turistico, ai diritti riconosciuti ai consumatori e agli obblighi gravanti sugli organizzatori, nonché ai requisiti di forma e validità del contratto» [abstract riadattato].

TITOVA, NATAL'JA KONSTANTINOVNA, *Povedenčeskij profajling kak sposob vyjavenija prestupnikov na ob"ektach transporta*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 1 (57), 63.

«L'articolo offre un'analisi approfondita degli aspetti teorici e applicativi del profiling comportamentale quale strumento fondamentale di prevenzione per la sicurezza dei

trasporti in un contesto di crescente globalizzazione delle minacce terroristiche e criminali. L'attualità del tema è legata al passaggio da modelli di sicurezza reattivi, basati prevalentemente su strumenti tecnologici, a sistemi proattivi e antropocentrici orientati all'individuazione precoce dell'intenzione criminosa. L'autrice definisce il profiling comportamentale come una tecnologia interdisciplinare che integra l'analisi dei comportamenti verbali, non verbali e psicofisiologici. Lo studio illustra i fondamenti metodologici del profiling, individua i principali indicatori di comportamento sospetto e analizza le peculiarità del suo impiego nella prevenzione del terrorismo suicida. Particolare attenzione è dedicata agli effetti derivanti dall'integrazione dell'analisi comportamentale con i sistemi tecnico-strumentali di controllo, che consente di realizzare una protezione multilivello. L'autrice conclude che il profiling comportamentale rappresenta uno strumento altamente efficace sotto il profilo operativo e preventivo, evidenziando la necessità di una formazione specialistica dei profiler e dell'elaborazione di chiari protocolli giuridici ed etici volti a evitare discriminazioni e a garantire il rispetto dei diritti dei cittadini. Lo studio contribuisce allo sviluppo della criminologia applicata e della teoria della sicurezza dei trasporti» [abstract tradotto dal russo].

TOCHYHIN, MAKSYM, HULCHAK, OKSANA, *Innovative Approaches to Rebuilding the Logistics Infrastructure of Ukraine*, in *The National Transport University Bulletin*, 2026, 30 (1), 79.

«The article was devoted to the analysis of modern innovative approaches to the restoration of the logistics infrastructure of Ukraine in the context of post-war recovery and global changes in the world economy. The object of research was the processes of restoring the transport and logistics infrastructure of Ukraine, taking into account modern technological and organisational solutions. The purpose of the study was to identify key strategies and technologies for the reconstruction of the country's logistics system, taking into account digitalisation, environmental sustainability and integration into the European transport network. The research methods included mathematical modelling of traffic flows, analysis of current logistics trends, the use of multi-agent systems for route optimisation, and an empirical study of international experience. The article discussed the main challenges associated with the restoration of logistics infrastructure and identified ways to overcome them. In particular, it was proposed to use urban microhubs to optimise the delivery of goods in cities, to introduce digital technologies (Internet of Things, artificial intelligence, blockchain) to improve the efficiency of logistics processes, and to develop multimodal transportation. Based on modelling using Simulation of Urban Mobility, the effectiveness of the proposed approaches to reduce traffic load, cut costs, and reduce CO₂ emissions was demonstrated. The results of the article can be used by public authorities, transport companies and logistics operators to develop a strategy for the restoration and modernisation of Ukraine's logistics infrastructure. Forecast assumptions about the development of the research object were related to the further intro-

duction of intelligent transport systems and digital technologies in the field of logistics, the creation of innovative logistics clusters, and the integration of Ukraine into European transport corridors» [abstract dalla rivista].

TULLIO, LEOPOLDO, *Manuale di diritto della navigazione*, XVII ed., Lefebvre Giuffrè, Milano, 2026, p. 1050, ISBN 9788828879497, € 65,55.

«L'opera esplora la materia del diritto della navigazione in maniera completa, comprendendo tutti gli aspetti speciali connessi di diritto amministrativo, privato, internazionale, processuale e penale. Nella trattazione si tiene conto del codice della navigazione e di tutta la legislazione speciale, anche di derivazione europea e internazionale. Questa nuova edizione si caratterizza per il consueto aggiornamento, soprattutto di dottrina e giurisprudenza. Sotto il profilo normativo, si segnalano le novità più rilevanti. A livello europeo: la fine dell'esenzione antitrust per i consorzi marittimi dal 25 aprile 2024; l'istituzione della nuova Agenzia per la sicurezza marittima, in sostituzione della precedente. A livello nazionale: l'istituzione per l'Italia della zona economica esclusiva; la legge sull'economia dello spazio, con particolare riguardo ai danni provocati da oggetti spaziali; la semplificazione della forma del contratto di arruolamento; la legge sulle attività subacquee, con l'istituzione dell'Agenzia per la sicurezza delle attività subacquee; il decreto-legge sulla trasparenza dei prezzi nei trasporti aerei nazionali; l'istituzione dell'omicidio nautico e delle lesioni personali nautiche (art. 589-bis e 590-bis c.p.); l'entrata in vigore in Italia della Convenzione di Parigi del 2021, che istituisce l'Organizzazione internazionale per gli ausili alla navigazione marittima. Inoltre, con la l. 10 novembre 2025 n. 16, è stato delegato il Governo a disporre in materia di navigazione interna e promiscua. Sotto il profilo giurisprudenziale, si segnalano soprattutto: la continuazione del proliferare di decisioni della Corte europea sull'applicazione del reg. UE 261/2004; le decisioni del Consiglio di Stato che hanno considerato legittima la pretesa del pagamento di un corrispettivo per il "bagaglio a mano grande" nel trasporto aereo. Continua poi il braccio di ferro fra potere legislativo e magistratura sulla proroga delle concessioni del demanio a scopo turistico-ricreativo e, sempre in tema di concessioni, si segnala la svalutazione, da parte del Consiglio di Stato, dell'efficacia dell'art. 37 c. nav. a garantire la necessaria imparzialità e trasparenza» [abstract tratto dal sito dell'editore].

VENEZIA, ELISABETTA, *Il settore dei trasporti. Aspetti economici e ambientali*, Franco Angeli, Milano, 2026, p. 168, ISBN 788835188124, € 31.

«Il sistema dei trasporti rappresenta un ambito analitico centrale per la comprensione delle dinamiche economiche, territoriali e ambientali delle economie contemporanee. In un contesto segnato dall'intensificazione dei flussi di mobilità, da criticità ambientali e da disuguaglianze nell'accesso ai servizi, lo studio dei trasporti consente di interpreta-

re le relazioni tra sviluppo economico, organizzazione dello spazio e qualità della vita. Il volume si configura come uno strumento semplice per la comprensione di fenomeni complessi, adottando un approccio sistematico che integra teoria economica ed evidenza applicata. L'obiettivo è offrire una chiave di lettura organica del settore attraverso un'esposizione chiara e accessibile. L'analisi affronta la struttura del mercato, i costi di produzione e i meccanismi di formazione dei prezzi, estendendosi alle scelte modali, al ruolo delle infrastrutture, alla valutazione degli investimenti e ai fallimenti di mercato. Particolare attenzione è dedicata alla sostenibilità, alle politiche europee dei trasporti e alla mobilità inclusiva. Rivolto a chi studia e a chi opera nelle politiche pubbliche, il volume fornisce strumenti analitici utili per comprendere la complessità del sistema dei trasporti e orientare le scelte verso modelli più efficienti, equi e sostenibili» [abstract tratto dal sito dell'editore].

ZAREVA, ELENA ALEKSANDROVNA, *Voprosy ugovnoy otvetstvennosti za transportnye prestupleniya s učastiem bespilotnykh transportnykh sredstv*, in *Transportnoe pravo i bezopasnost'*, 2026, 2 (58), 78.

«L'articolo affronta i problemi della responsabilità penale per i reati in materia di trasporti che coinvolgono veicoli autonomi. Lo sviluppo delle tecnologie di guida senza conducente introduce una nuova dimensione della responsabilità penale, che perde il suo tradizionale carattere antropocentrico per assumere una dimensione algoritmica, rendendo inadeguate le tradizionali categorie relative agli elementi oggettivi e soggettivi del reato. Sebbene la normativa sui regimi giuridici sperimentali riconosca questa nuova realtà, il diritto penale non ha ancora fornito risposte adeguate a tali trasformazioni» [abstract tradotto dal russo].